Bertha Dudde

Gesù bussa alla tua porta !

A selection of godly proclamations received through the 'Inner Word' by Bertha Dudde

Translation handled by **Ingrid Wunderlich, sieglindewu@libero.it [+39 (0)11 6405189]**

Brought to you by the friends of the New Revelation

Wilhelm Wegers
Am Alten Bach 89
41470 Neuss
GERMANY

and

Hans-Willi Schmitz
St. Bernhardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
GERMANY

Indice

8707 Natale 1963....2
8280 Del perché Gesù Cristo dev'Essere riconosciuto....4
8618 La fede in Gesù Cristo è in pericolo, perciò le Rivelazioni....5
4016 "Io busso e voi non Mi accogliete.... "....6
4575 "Mangiavano e bevevano.... " come prima del diluvio....7
5928 Il Ritorno di Dio nella Parola – Grande miseria spirituale....8
5116 La Parola di Dio E' Verità – La fede viva riconosce la Voce del Padre....9
7443 "Ascoltate il Mio Discorso.... "....9
7514a La Forza della Parola – Il lavoro giornaliero sull'anima....10
7514b La Forza della Parola – Il lavoro giornaliero sull'anima....11
5812 Costante collegamento con Dio....11
6348 L'Assistenza spirituale....12
8737 Il legame con Dio – Miserie e sofferenze....13
5240 Emanazione dello Spirito divino – Satana come angelo di luce....14
7854 Sacrificio e rinuncia....15
8409 „Chi rimane nell'amore.... "....16
3795 "Lasciate che Io prenda dimora nel cuore.... "....17
4107 "Chi osserva i Miei Comandamenti, da lui voglio venire e Mi rivelo in lui.... "....18
3676 Preparare la dimora nel cuore – L'ultima Cena – "Guarda, Io Sono davanti alla porta"....19
4379 L'Ultima Cena – Il senso spirituale – La Carne – Il Sangue....20
6721 La Redenzione – L'ultima Cena....21
7600 La Rivelazione di Dio "Prendete e mangiate.... "....21
2505 "Sono davanti alla porta e busso.... "....22
4491 "Mi dovete essere dei preparatori della via sulla Terra.... "....23
6341 Mediatori – Intercessione....24
7952 Il portare la Parola divina nel mondo....25
4053 Il peccato contro lo Spirito....26
7589 „Vedi, Io sto davanti alla porta.... "....27
7997 Voi uomini dovete tendere alla perfezione....28
2762 "Aprite i vostri cuori.... "....29

Natale 1963

B.D. No. 8707
25 dicembre 1963

Con gratitudine e gioia dovete pensare alla Mia Discesa sulla Terra, perché per voi questo era un Atto dell'incommensurabile Amore e Misericordia, per voi sorse una Luce, che vi doveva illuminare la via dall'oscura notte dello spirito, per voi uomini si compiva una spanna di tempo della più profonda assenza di speranza, per voi cominciava un nuovo periodo di sviluppo. Vi veniva preparata la via che conduceva nuovamente a Me e l'Uomo Gesù ha vissuto

d'esempio questa via per voi, Suoi fratelli caduti, perché Mi voleva riportare i Miei figli che già da delle Eternità erano lontani da Me e languivano nella più profonda infelicità. Nell'involucro umano di Gesù entrava un'Anima di Luce, un Essere una volta irradiato da Me, Che Mi era dedito nell'Amore ed è rimasto con Me, quando l'esercito di spiriti creati ur (primordialmente) erano decaduti da Me. Quest'Anima Si celava nel Bambinello Gesù, e Miracoli su Miracoli testimoniavano già alla Sua Nascita dello Spirito divino Che dimorava in questo Bambinello. Ma l'Uomo Gesù doveva, come ogni altro uomo, iniziare la Sua Vita terrena, venne partorito da Maria, la Vergine, che era oltremodo pura e quindi poteva anche mettere al mondo il Bambinello divino senza aver mai peccato. Quest'Anima Gesù doveva entrare in un corpo **puro**, perché Io Stesso volevo prendere Dimora nel Suo Involucro umano esteriore e quindi anche il Suo corpo era puro e senza peccato e lo è rimasto, perché benché Egli venisse costantemente oppresso dagli esseri dell'oscurità che volevano farLo cadere, Egli ha comunque resistito loro ed ha redento tutta l'impurità che si aggrappava alla Sua Anima, attraverso il Suo ultragrande Amore, ha prestato resistenza a tutte le tentazioni ed ha spiritualizzato tutto lo spirituale immondo che opprimeva il Suo Corpo perché Egli viveva in questo mondo materiale, ha reso adeguato il Corpo ai Desideri della Sua Anima, perché Egli era colmo d'Amore e l'Amore ha vinto tutto, anche il nemico più grande. L'Uomo Gesù doveva dapprima portare alla maturazione tutte le sostanze immature che erano ancora attaccate al Corpo, soltanto allora Io Stesso come l'Eterno Amore, potevo prendere dimora in Lui, e soltanto allora poteva essere compiuta la grande Opera di Redenzione, che Egli voleva compiere per la colpa di peccato dell'intera umanità. Quando discesi sulla Terra, nacqui come il Bambinello Gesù, il Mio Spirito era in Lui, perché il corpo terreno celava in sé un'Anima perfetta, quindi era intimamente unita con Me ed Io Stesso potevo manifestarMi attraverso Lui. E così avvennero delle cose alla Sua Nascita, che voi vorreste trasferire nel reame della leggenda, che però sono avvenute in Verità, perché ad uno Spirito perfetto tutto è possibile. Ma soltanto pochi sperimentavano questi Miracoli nel Bambino Gesù, i cui cuori erano colmi d'amore e che riconoscevano nel Bambinello Gesù il Messia promesso e Lo adoravano. Appena Gli venivano vicino degli uomini i cui cuori non erano puri, costoro vedevano soltanto un Bambino, come era fatto ogni altro bambino. Ma Gli venivano vicino quasi soltanto degli uomini che erano spinti a Lui dal loro spirito, che sentivano il Miracolo che si svolgeva in questa notte, e che ora Gli tributavano l'adorazione, perché vedevano in Lui il Messia promesso. Ma era il più grande Miracolo di tutti i tempi che non si ripeterà mai più, che Dio Stesso veniva sulla Terra ed ha preso dimora in un Bambinello, perché l'Amore veniva sulla Terra, il Bambino Gesù Era colmo d'Amore, perché il grande Amore per lo spirituale una volta caduto, per gli infelici, Lo ha indotto a rivestirSi della carne e per estinguere ora la colpa ur, che poteva venir estinta appunto soltanto dall'Amore, perché consisteva nel fatto che era stato peccato contro l'Amore. E l'Uomo Gesù Stesso ha compiuto quest'Opera, che Egli Stesso ha dato la Sua Vita per Amore, che Egli ha compiuto il Sacrificio più grande, che mai un Uomo su questa Terra abbia compiuto e compirà, che Egli Stesso ha rinunciato a tutta la Luce e ad ogni Potere, Che erano Suoi Propri attraverso l'Amore dimorante in Lui, che in mezzo al mondo oscuro Egli ha sofferto solo come Uomo ed ha subito la morte più atroce sulla Croce. Gesù, un Essere dal Regno di Luce, Si è offerto liberamente per questa Missione, di camminare sulla Terra come Uomo e di compiere un'Opera d'Espiazione d'inafferrabili sofferenze e dolori, per aiutare i fratelli caduti. Tutti gli esseri che erano proceduti da Me e che sono rimasti con Me erano colmi d'amore, quando Lucifero si è allontanato da Me ed ha tirato giù nell'abisso innumerevoli esseri spirituali. L'more di Gesù era così grande, che voleva prestare a Me l'Espiazione per l'incommensurabile peccato contro di Me, loro Dio e Creatore, contro l'Eterno Amore Stesso. Ed Io ho accettato quest'Amore, che Gesù Mi ha portato, e così anche il Suo Sacrificio, perché lo ha portato l'Amore e soltanto attraverso l'Amore il peccato ur poteva essere estinto. E così l'Essere di Luce ha assunto la Carne e camminava sulla Terra come tutti gli altri uomini, aggravato con un pesante corpo terreno, che era una catena per l'Essere stando nella Libertà e nella Luce, che l'Anima percepiva oltremodo il tormento. Ma doveva percorrere la via terrena come Uomo, perché voleva servire d'Esempio per i prossimi, affinché Lo seguissero. Egli doveva combattere con le stesse debolezze e resistenze, che aggravano per natura ogni uomo, perché si

trattava di privarsi di tutte le debolezze ed errori attraverso il proprio lavoro sull'anima. L'Uomo Gesù stava in mezzo al mondo terreno, nella regione che apparteneva al Mio avversario, e per l'Anima proveniente dal Regno di Luce era doppiamente difficile di affermarSi in questa regione oscura, di resistere a tutte le tentazioni sataniche per farLo cadere, e di agire con Amore su tutto lo spirituale immondo nella carne e nell'ambiente, perché anche il Suo Corpo veniva duramente oppresso dallo spirituale immaturo, che l'Anima di Gesù non ostacolava, perché nella Sua Sapienza ha riconosciuto che anche questo spirituale voleva essere redento ed il Suo Amore era sempre disposto a portare l'Aiuto a tutto ciò che era ancora infelice. La Sua Anima soffriva indicibilmente attraverso l'ambiente, Lei era abituata alla Libertà, alla Luce ed all'Amore e quindi alla più sublime Beatitudine ed ora si trovava nell'oscurità, legata da un Corpo e nell'ambiente più disamorevole. Così anche il Suo percorso terreno sin dall'Infanzia era uno stato di sofferenza, attraverso il quale espiava moltissima colpa dei Suoi prossimi, finché Egli compiva il grande Sacrificio d'Espiazione, che Egli Stesso Si è dato per la colpa ur di tutti gli uomini del presente, del passato e del futuro. Voi uomini non potrete mai afferrare quest'Opera della Misericordia, perché nessun uomo sarebbe in grado di prendere su di sé una tale misura di sofferenze consapevole dell'origine, perché Gli stava costantemente davanti agli Occhi la Sua Fine e non lasciava sorgere in Lui nessuna allegrezza; Egli percepiva come Uomo e viveva anche fino in fondo tutti gli stati di paura, che scaturiva da ogni pensiero di ciò che era davanti a Lui. Egli resistette fino alla fine, l'Amore in Lui per Me e per tutto lo spirituale non redento aumentava costantemente e Gli dava anche la Forza per l'esecuzione della Sua Opera di Redenzione. Io Stesso potevo totalmente irradiarLo, Io Stesso Ero in Lui nel Mio Essere Ur, e così Ero Io Che estinguevo la colpa di peccato per gli uomini, perché era l'Amore, che dava all'Uomo Gesù la Forza di soffrire e morire sulla Croce, per redimere l'umanità, per espiare la grande colpa ur, che trovava la giusta Espiazione attraverso un'Opera d'Amore, come l'ha compiuta l'Uomo Gesù sulla Croce.

Amen

Del perché Gesù Cristo dev'Essere riconosciuto

B.D. No. 8280
23 settembre 1962

Vi deve sempre di nuovo essere indicato che non potete passare oltre a Gesù Cristo, che dovete riconoscere la Sua Opera di Redenzione, se volete essere liberati dalla vostra colpa primordiale, se una volta volete essere di nuovo accolti nel Regno di Luce e della Beatitudine. Dovete trovare Lui, il divino Redentore, durante la vostra vita terrena, per essere liberati da questa colpa, perché Lui ha preso questa colpa su di Sé ed ha percorso la via verso la Croce, **Egli** ha sofferto per voi ed **Egli** è morto una morte tormentosa per via della vostra colpa primordiale. Se non accettate la Sua Redenzione, allora rimanete aggravati con la grande colpa della caduta di una volta da Dio ed entrate non redenti nel Regno dell'aldilà. Ma anche allora avete la grande Grazia, che Egli vi accetti ed estingua la vostra colpa di peccati, se invocate Lui nella libera volontà, che Egli voglia liberarvi dall'oscurità. Ma nell'aldilà è molto più difficile giungere alla conoscenza, che il **peccato** vi trattiene nell'oscurità e che prima dovete aver trovato il **Perdono** dei vostri peccati, se volete salire in Alto e trovare l'ingresso nel Regno di Luce. Senza Gesù Cristo non esiste nessuna Redenzione. Per questo motivo a voi uomini sulla Terra viene sempre di nuovo guidato davanti agli occhi la Grande Opera di Redenzione dell'Uomo Gesù, nel Quale Dio Stessi Si E' incorporato, perché il Suo grande Amore voleva estinguere per voi la colpa e perciò questo Amore ha preso Dimora nell'Uomo Gesù, il Quale ha sofferto indicibilmente ed è morto sulla Croce, perché l'Amore in Lui lo ha spinto, perché voleva riscattare il Suoi fratelli caduti di nuovo Beatitudine, perché voleva aiutarli a ripercorrere la via verso il Padre, dal Quale si erano staccati nella libera volontà ed è stata questa la grande colpa, che loro stessi non erano in gradi di estinguere, che li ha tenuti separati dal Padre per un tempo infinitamente lungo e che può soltanto essere tolta attraverso Gesù Cristo dagli uomini, che riconoscono Lui e la Sua Opera di Redenzione

e quindi anche Dio Stesso in Lui. Quello che è possibile verrà fatto ancora nell'ultimo tempo prima della fine, affinché gli uomini prendano conoscenza della grande Opera di Redenzione dell'Uomo Gesù. perché entrare non redenti nel Regno dell'aldilà dopo la morte del corpo significa profonda oscurità ed una via di sofferenza oltremodo dolorosa nel Regno spirituale, finché anche quest'anima avrà trovato il divino Redentore e Gli chiederà la Misericordia. Ogni anima Lo può trovare, ma può anche sprofondare nell'abisso, quando si oppone a tutti gli sforzi degli esseri di Luce e non accetta da loro nessun insegnamento, quando, come sulla Terra, si chiude ad ogni conoscenza migliore, quando la sua volontà non è rivolta verso l'Alto, quando la sua resistenza non cede e gli sforzi degli amici spirituali sono vani. Allora l'anima rimane aggravata con la sua colpa primordiale e sprofonda di nuovo nell'abisso, per ripercorrere un rinnovato cammino sulla Terra, ma di nuovo il percorso attraverso tutte le Opere di Creazione, dalla dura materia attraverso il regno vegetale ed animale su fino all'uomo. Passeranno di nuovo tempi infiniti, finché comincerà di nuovo il percorso terreno come uomo, per trovare la Redenzione nella libera volontà dalla sua colpa. Gesù ha portato il Sacrificio della Croce per i peccati dell'umanità ed a tutti gli uomini sono accessibili le Grazie dell'Opera di Redenzione, tutti gli uomini possono essere liberati dalla loro colpa, se soltanto prendono la via verso la Croce, se riconoscono Gesù Cristo come il Figlio di Dio, nel Quale l'Eterna Divinità Stessa Si E' manifestate, ed ora Gli chiede il Perdono della sua colpa, per la quale l'Eterno Amore Si E' sacrificato in Gesù. Perciò viene sempre e sempre di nuovo portato agli uomini un sapere secondo la Verità su Gesù e la Sua Opera di Redenzione, affinché gli uomini imparino a conoscere del **perché** Lo devono riconoscere, perché devono supplicare il Suo Perdono e perché viene preteso da loro il riconoscimento di Dio in Gesù. Agli uomini viene spiegato da Dio il procedimento della caduta degli spiriti e le conseguenze, che possono essere sospese solo da Gesù Cristo, perché in Lui c'Era l'Amore, il Solo che poteva estinguere quella grande colpa di peccato. Perciò gli uomini vengono di nuovo a conoscere la Verità, affinché prendano liberamente la via verso la Croce ed entrino sul Ponte nel Regno di Luce, perché Gesù Cristo attraverso la Sua morte sulla Croce ha aperto la Porta ed Egli Stesso introduce attraverso questa Porta le anime che Lo riconoscono e si servono delle Grazie dell'Opera di Redenzione, che Egli ha acquisito tramite la Sua morte sulla Croce per l'umanità empia; perché Lui E'morto per tutti gli uomini del passato, del presente e del futuro, ma Egli dev'essere riconosciuto ed il Perdono dalla colpa di peccato dev'essere richiesto da ognuno che crede in Lui e che vuole diventare beato.

Amen

La fede in Gesù Cristo è in pericolo, perciò le Rivelazioni

B.D. No. 8618
16 settembre 1963

La fede in Gesù Cristo come Redentore del mondo scomparirà sempre di più, perché da parte dell'avversario viene fatto di tutto per mettere nei cuori degli uomini dei dubbi ed il rifiuto e dato dal fatto che non si possono fornire delle dimostrazioni dirette, dovrà sempre soltanto essere forte appunto la fede in Lui, affinché gli uomini non soccombano e Lo escludano totalmente dai loro pensieri, cosa che significa una grande oscurità spirituale con il pericolo del precipizio di ritorno nell'abisso. Ma questo è il piano dell'avversario, affinché non perda il suo seguito, che soltanto Gesù Cristo gli può svincolare tramite la Sua morte sulla Croce, quando l'uomo crede in questa Sua Opera di Redenzione. Perciò vengono sostenute le più incredibili affermazioni, che sfociano tutte nel fatto, di negare del tutto una Esistenza di Gesù oppure di presentarLo come Uomo come ogni altro uomo, di descrivere come menzogna o leggenda tutte le sue Azioni di Miracoli fino alla Sua Resurrezione dai morti e con ciò negare del tutto l'Opera di Redenzione e di renderla inefficace. L'avversario trova molte orecchie aperte per la sua opera di menzogna, che gli danno troppo volentieri la fede perché non **vogliono** credere in Gesù Cristo e la sua Opera di Redenzione, come però sconvolge anche la fede di coloro, che sono indifferenti e non del tutto convinti degli Insegnamenti, che riguardano Gesù Cristo. Ed anche costoro si separano facilmente dalle loro

opinioni avute finora, e soltanto chi cerca seriamente la Verità, gli può essere nuovamente fortificata la fede, perché a lui viene dato chiaramente nei suoi pensieri, qual'è la ragione dell'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, oppure giungerà ad una precisa conoscenza tramite la Mia Parola, perché questa è la motivazione più importante dell'apporto della Mia Parola sulla Terra, che gli uomini vengano informati secondo la Verità sull'Opera di Redenzione, affinché prendano la via verso la Croce ed adempiano il loro compito terreno più importante, di cercare da Lui, il divino Redentore Gesù Cristo, il Perdono della loro colpa primordiale, perché voi uomini potete parlare di un successo nella vita terrena solamente, se in questa stessa vita terrena diventate liberi dalla vostra colpa ur e questo richiede unicamente il riconoscimento di Gesù e l'intima preghiera rivolta a Lui per il Perdono di ogni colpa. Allora la vostra esistenza come uomo non era davvero invano, allora avete raggiunto la meta che però **senza** Gesù Cristo non può mai essere raggiunta. La Redenzione attraverso Gesù Cristo significa il totale distacco e la liberazione dal nemico della vostra anima, che ha poi perduto ogni potere su voi uomini. Ma che lui cerchi d'impedire questo con tutti i mezzi ed in ogni modo è comprensibile, e perciò impiega anche tutti i piani e mezzi immaginabili, per togliere agli uomini ogni fede in Gesù Cristo. E dato che gli uomini nell'ultimo tempo prima della fine sono anche totalmente senza amore, non possiedono nemmeno una fede viva, che resisterebbe all'attacco dell'avversario, ma rinunciano anche liberamente alla loro debole fede, accettano i suoi insegnamenti errati senza riflettere, per scuotersi di dosso anche ogni responsabilità, perché allora non credono quasi nemmeno in un Dio, il Quale pretenderà una volta da loro la giustificazione per il loro modo di vivere. Ma il Mio Agire contrario inizia ora pure in misura rafforzata e quello che agli uomini non può essere reso credibile tramite la dimostrazione, viene dimostrato tramite "l'Agire del Mio Spirito", ed agli uomini viene donato con ciò una chiara conoscenza, ed anche l'Opera di Redenzione di Gesù viene spiegata e motivata secondo la Verità. Questi Miei Chiarimenti forniscono un'Immagine così comprensibile della Missione dell'Uomo Gesù, che giunge ad una fede convinta solo **quell'**uomo, che intende seriamente stare nella Verità. Anche se sono soltanto pochi, ma questi rappresentano anche il loro sapere e l'avversario non sarà più in grado di scuotere la loro fede, perché non hanno bisogno di dimostrazioni, perché questa da sola è "l'Agire dello Spirito", che era diventato possibile anche solamente tramite la morte sulla Croce di Gesù e che trasmette all'uomo sempre solo la pura Verità e spiega tutti i collegamenti spirituali, affinché l'uomo non possa più dubitare. Ma lui ha la libera volontà e può sottrarsi all'influenza del Mio avversario, come però può anche essere della sua stessa volontà e chiude sé stesso alla pura Verità. L'agire dell'avversario si manifesterà sempre più chiaramente, finché alla fine vorrà escludere anche Me Stesso e vuole togliere agli uomini anche la fede in un Dio e Creatore, in un Potere che sta ed agisce al di sopra di tutto. Allora è anche venuta la sua ora, allora oltrepassa la sua autorizzazione di potere e con ciò conclude lui stesso il tempo del suo agire su questa Terra. Allora viene legato di nuovo per lungo tempo, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

"Io busso e voi non Mi accogliete.... "

B.D. No. 4016
4 aprile 1947

Chi non Mi ascolta, deruba sé stesso della più grande Grazia ed una volta se ne pentirà, quando sarà arrivato alla conoscenza che cosa significa per gli uomini la Mia Rivelazione. Io Stesso discendo sulla Terra e Mi chino verso le Mie creature che non fanno il minimo tentativo per arrivare vicino a Me. Io parlo loro come un Padre parla ai Suoi figli, Parole d'Amore, e cerco di conquistare i loro cuori e di rendere beati i figli Miei, mentre li istruisco e li introduco nell'eterna Verità. Offro loro il Regno spirituale, un Tesoro che è indistruttibile e che potete ricevere anche soltanto da Me, per il Quale non esiste nessuna sostituzione, né sulla Terra, né nell'aldilà e che vi assicura la Vita eterna. Provvedo a voi per l'Eternità, che sia per voi felice e beata, affinché viviate e non cadiate nella morte spirituale. Per questo motivo Io Stesso vengo a voi nella Parola,

perché voglio fare di voi delle creature felici e beate, e voi non Mi accogliete. Mi lasciate bussare invano e non Mi aprite la porta del vostro cuore che vorrei possedere, perché vi amo. Una volta lo riconoscerete, qual prezioso Regalo di Grazia avete lasciato inosservato ed il pentimento sarà grande. Ma non posso obbligarvi ad accettare la Mia Parola, perché avete la libera volontà e dovete decidere per voi stessi ed anche la Cosa più deliziosa, la Mia Parola, ve la devo offrire in modo che non siate costretti ad accettarla. Perciò ve la devo trasmettere in un modo, che possiate bensì credere all'origine divina, ma non dimostrare, perché una dimostrazione di ciò sarebbe una costrizione di fede, che non impiego mai, se dovete raggiungere il grado della perfezione. Vi viene però reso facile credere che la Parola procede da Me, il Quale Sono la Parola Stessa sin dall'Eternità. La Mia Parola insegna soltanto l'Amore e chi l'esamina seriamente, vi riconoscerà anche soltanto l'Amore, e l'Origine divina gli sarà indubbia, perché l'Amore dimostra sempre Divinità, perché l'Amore ed Io Siamo Uno. Chi però rifiuta senza esaminare, non ha nemmeno un desiderio di Me, della Verità, dell'Amore, della Grazia e dell'eterna Vita. Lui stesso ne dovrà rispondere, se non Mi avrà dato ascolto e si preparerà anche poco per l'Eternità. Vivrà alla giornata senza pensieri come deve formare la sua vita dopo la morte del corpo, darà considerazione soltanto alla sua vita terrena e non sentirà la Mia Voce, perché la fa coprire dalla voce del mondo. Verrà la fine, il Giorno in cui gli verrà tolto tutto e verranno salvati solamente coloro che sono diventati Miei, che accettano la Mia Parola e vivono di conseguenza e quindi hanno a disposizione un ricco Tesoro di Grazia che li renderà felici nel Regno spirituale, nell'Eternità.

Amen

"Mangiavano e bevevano.... " come prima del diluvio

B.D. No. 4575
28 febbraio 1949

Come al tempo prima del diluvio, così sarà anche ora di nuovo, quando si va verso la fine. S'impossesserà degli uomini una accresciuta voglia di vivere ed il mondo agirà su loro con tutti i fascini. Gli uomini non potranno e non vorranno più dominarsi e godranno senza scrupoli la vita nell'empietà, perché non saranno delle gioie pure che desiderano, ma il peccato predominerà ovunque, l'amore dell'io respingerà ogni amore per il prossimo e perciò gli uomini diventano empi, perché causano del danno al prossimo, soltanto per creare l'adempimento dei desideri del loro corpo. Non verrà rispettata la proprietà del prossimo e così infrangono tutti i Comandamenti. Nell'accresciuto godimento della vita viene soffocata la voce della coscienza e si godrà appieno ciò che il mondo offre. Il mondo però è il regno del Mio avversario, quindi dal mondo può arrivare soltanto del male, può significare soltanto un pericolo per l'anima, perché ciò che viene dato al corpo, ne dovrà espiare l'anima, deve pagare ciò che desidera il corpo. Apparentemente gli uomini potranno rallegrarsi della felicità, solo chi fa parte dei Miei sà, quale ora è suonata, quando gli uomini cercano di intontirsi nel vaneggiamento del godimento. Allora la fine è molto vicina, perché ve l'ho già annunciato molto tempo prima, che sarà come prima del diluvio, mangiavano e bevevano, maritavano e si lasciavano maritare e non badavano agli Ammonimenti ed Avvertimenti dall'Alto. Sarà difficile predicare a questi uomini il Vangelo, perché dato che badano e tendono solamente alla vita terrena, a loro manca ogni comprensione per la vita spirituale e perciò deridono e scherniscono ogni portatore della Verità che cercherà di convertirli. Ma nel bel mezzo del vaneggiamento di gioie arriva l'ultimo Giudizio e perciò sarà orrendo per tutti coloro che vedono il loro Dio nel mondo terreno, perché precipiteranno dall'alto nell'abisso, dalla gioia nella paura più grande, precipiteranno dal cielo nell'inferno, perché il loro cielo era il mondo con i suoi fascini, ma questo verrà distrutto e la prigionia più aspra sarà la sorte di coloro che hanno utilizzata in modo sbagliato la loro libertà sulla Terra, che vivono nel peccato e muoiono anche nel peccato. Guardatevi dal mondo, perché è un gran pericolo per voi, vi offre bensì ora ancora qualcosa di desiderabile, ma rifiutate questo piuttosto, e tendete alle gioie celesti, che verranno dopo e rinunciate affinché possiate godere in tutta la pienezza le gioie del Cielo. Non fate parte di coloro

che amano solamente sé stessi e vogliono procurare al corpo ogni godimento. Breve è il vaneggiamento di gioia, ma a questo segue un terribile risveglio, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura. L'umanità è in gran pericolo, perché già ora è abbagliata dalla luce d'inganno del mondo e non si ferma nelle sue esigenze, ma le aumenterà. Va incontro all'ultima fine con passi da gigante, cerca la vita e troverà la morte, cerca la gioia e va nella rovina.

Amen

Il Ritorno di Dio nella Parola – Grande miseria spirituale

B.D. No. 5928
13 aprile 1954

Nuovamente vengo sulla Terra, per aiutarvi nella situazione di miseria, nella quale venite a morte, se non la riconoscete in tempo ed accettate il Mio Aiuto. Siete deboli e di spirito oscurato, ed Io faccio di tutto per trasmettervi la Forza e per aprirvi gli occhi, ma vi distogliete indifferenti quando Mi avvicino a voi e non sospettate, che respingete l'Amore divino, senza il Quale però non potete vivere, con cui è da intendere la vita dell'**animav**v, che fra non molto tempo diventerà libera dall'involucro corporeo ed ora entrerà nella Vita oppure nella morte. Finché dimorate ancora sulla Terra credete, di possedere voi stessi la forza e perciò non chiedete a Me Stesso la Forza. Con il momento della morte però perdete ogni forza corporea e l'anima rimane inerme, alla quale durante la vita terrena non avete fatto arrivare la Mia Forza. Allora non può vivere, ma è morta, ma non passata, perché ciò che è da Me, non può mai scomparire- Si trova in uno stato della peggior miseria, senza Luce e senza Forza ma cosciente della sua esistenza. Le manca la Mia Forza, che le potevate procurare nella vita terrena. Conosco lo stato oltremodo triste e tormentoso di una tale anima, la vorrei preservare da questo. Perciò vi vengo sempre di nuovo sulla via terrena e cerco di rendervi ricettivi per l'apporto della Mia Forza. Mi sforzo costantemente di accendere in voi una Luce, affinché diventiate vedenti, affinché sparisca la totale cecità e perciò vi parlo, nella Parola Sono di nuovo fra gli uomini, parlo a coloro che sono di una buona volontà. Ma a voi uomini non rimane più molto tempo e se non Mi ascoltate, allora capiterete di nuovo in una terribile situazione, cadrete vittime degli spaventi della fine, subirete la morte corporea e spirituale, perché nella vostra cecità non vedete l'unica via che conduce fuori dalla rovina, nella vostra cecità non vedete la Luce che illumina questa via. Voglio dapprima ancora fare un Patto con voi, voglio accogliere tutti malgrado il peccato e la colpa, quando elevano le loro mani a Me, se soltanto pensano al loro Dio, il Quale devono tradire per il Suo avversario. Riceveranno la Forza da Me per confessare Me, se soltanto si rivolgano a Me nel loro cuore. Accoglierò ognuno che Mi vuole seguire, ma voi uomini sarete anche troppo deboli per il giusto volere, perché non riconoscete Colui, il Quale E' morto sulla Croce per riscattarvi una volontà fortificata tramite il Suo Sangue, il Quale vi ha redento dalle catene, nelle quali vi ha messo il Mio avversario. Perciò voi uomini siete anche ciechi nello spirito, perché costui vi ha preso la Luce, la conoscenza e perché non riconoscete il Signore, il Quale lo ha legato, perché non riconoscete Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, il Quale vi ha davvero redento da tutte le debolezze e dall'essere legato, se soltanto volete invocare Lui. Vi vengo nuovamente in Aiuto e vi porto una Luce, accettatela e lasciatevi illuminare, affinché sappiate a quale sorte andate incontro e ritornate voi stessi e prendete la retta via, sulla quale cammino accanto a voi e vi guido sicuri all'eterna Patria. AscoltateMi, quando vi parlo e pensate alla vostra anima, pensate alla morte e lasciate che il giorno della morte corporea diventi il giorno della resurrezione per la vostra anima. Credete a Me, affinché vi possa donare l'eterna Vita.

Amen

La Parola di Dio E' Verità – La fede viva riconosce la Voce del Padre

B.D. No. 5116
27 aprile 1951

La Mia Parola viene guidata sulla Terra in tutta la purezza. Voi uomini non vi rendete conto di ciò che ricevete, perché siete indifferenti di fronte alla Verità e non sapete che dovete assolutamente accettare la Verità per poter diventare beati. Vi giunge molto sapere dall'esterno di cui non avete nessuna certezza che sia la Verità. Così siete totalmente all'oscuro su ciò che ora dovete accettare come Verità e d'altra parte vi rendete conto, che vi dovete dare una spiegazione e che voi stessi potete decidere, di stare lontani o vicini alla Verità. La potete trovare, ma non la cercate e perciò perdete anche il grande Miracolo, che il vostro Padre e Creatore dall'Eternità opera su di voi, che sentite la Sua Parola direttamente dall'Alto e che vi viene quindi trasmessa la purissima Verità dall'Alto, che vi fornisce il Chiarimento su tutto ciò che vi è oscuro. E' un Atto della massima Misericordia per voi uomini, perché la vostra indifferenza di fronte alla Verità vi rende inutile questo apporto di Grazia, ciononostante riverso il Mio Spirito sui pochi uomini dediti a Me, per portare vicino a voi tutti la Verità ci cui avete urgentemente bisogno per diventare beati. E' stato creato un collegamento dal Regno spirituale a quello terreno e perciò gli uomini si devono predisporre spiritualmente, per afferrare i Doni trasmessi da lì e lasciarli agire, devono lasciare inosservato il mondo finché li tocca la Corrente spirituale, per sentire il suo effetto, altrimenti passano anche indifferenti al patrimonio spirituale dei Cieli e non riconoscono il suo valore. La Verità viene a voi e non le badate. La Verità Sono Io Stesso e così vi vengo incontro nella Parola dall'Alto e voglio essere accolto da voi. Ma quante volte Mi indicate la porta, la tenete chiusa e non Mi concedete l'ingresso e questo succede sempre quando vi viene portata la Mia Parola e voi la rifiutate, quando vi viene guidata la Verità e voi preferite il mondo ed a causa sua non prendete nota di Me, da ciò che vi offre il Mio Amore e la Mia Grazia. Avete bensì la scusa che non sapete se sia la Verità, ma non vi sforzate nemmeno di esaminare, altrimenti riconoscereste benissimo, qual Pienezza di Sapienza vi è celata, che può procedere solamente da un Donatore, il Quale E' in Sé Stesso saggio e cerca di introdurvi con Amore nell'eterna Verità. Non cercate e perciò non potete nemmeno trovare, perché appena Mi cercate, Mi lascio anche trovare ed Io Stesso vi offrirò null'altro che la Verità. L'indifferenza nei confronti della Verità si estende poi quindi anche a Me e tutti voi uomini che dite di credere in Me, non dite la Verità, se contemporaneamente rifiutate la Mia Parola che procede da Me, perché se credete in Me vivamente, riconoscete anche la Mia Voce ed accettate con gioia la Mia Parola, perché testimonia di Me ed è solo ancora fortificazione della vostra fede. Chi crede in Me, cerca anche di sondare Me e le Parole dall'Alto gli suonano come un'amorevole Promessa e Conferma di Me Stesso. Ma solo pochi Mi cercano e Mi troveranno, perché gli uomini del mondo sono ciechi e sordi ed il Raggio di Luce della Mia Parola non penetra nei loro occhi ed orecchie, e perciò l'umanità cammina nell'oscurità, e solo raramente possono guizzare delle Luci e rischiarare l'ambiente, ma chi preferisce la notte, fugge la Luce e rimarrà eternamente nell'oscurità.

Amen

"Ascoltate il Mio Discorso.... "

B.D. No. 7443
1 novembre 1959

Cerco di parlare ad ogni uomo, quando gli viene portata vicino la Mia Parola. Se la sente ora nella sua comunità, se la legge oppure gli viene sottoposta in un colloquio, è sempre un'occasione, dove Io Stesso **posso** parlargli, se lui stesso lo **vuole**, perché può anche riecheggiare oltre al suo orecchio, i suoi occhi possono leggere al di là delle Parole, può essere disattento durante il colloquio, può non toccare il suo cuore, ma solo quando tocca il suo cuore, ho parlato a lui. Non dovrebbe però lasciar passare oltre a lui nessun'occasione per ascoltarMi, perché

il Mio Discorso può essere solo di Benedizione per lui. Perciò nessun uomo può dire di non aver mai avuto l'opportunità di sentire Me Stesso, perché Mi avvicino ad ognuno, perché voglio conquistare ognuno per Me e questo può avvenire solamente, quando Io Stesso gli parlo e lui Mi dà ascolto. Ma a quest'ultima cosa non posso costringerlo, altrimenti sarebbero davvero tutti toccati dalla Potenza della Mia Parola ed avrebbe già trovato l'ingresso nei cuori di tutti gli uomini. Ma un 'entrata nella costrizione' alle Mie Pretese, che la Mia Parola pone agli uomini, non sarebbe nessun successo per le vostre anime e perciò devo attendere, finché vi aprite liberamente, finché Mi prestate da voi stessi il vostro orecchio, finché ascoltate le Mie Parole e poi le adempite. Parlo però ad ogni singolo e questo più di una volta nella vita. Cerco sempre di nuovo di procurarMi ascolto da voi, perché da questo dipende la salvezza della vostra anima, la vostra sorte nel Regno dell'aldilà, quando dovete abbandonare il corpo terreno. La Mia Parola vi dev'essere risuonata, cioè deve trovare l'eco nel cuore ed avervi indotti, a condurre la vostra vita rispetto a questa Parola. Allora la vostra sorte nell'aldilà sarà anche la Beatitudine, allora non avete da temere nessuna miseria e nessun tormento, perché allora già sulla Terra stavate in collegamento con Me, perché avete aperto il cuore e l'orecchio al Discorso che vi risuonava. Non lasciate riecheggiare la Mia Parola oltre alle vostre orecchie, fate attenzione quando vi risuona, riflettete su questa, e cercate di viverla fino in fondo e sarete felici sull'effetto della Parola. Vi toccherà come un Dono d'Amore, ed avrà l'effetto come Dono d'Amore: Vi procurerà Luce e Forza, mentre diversamente rimanete senza Luce e senza Forza, per quanto la vita terrena vi provveda ricchi in tesori terreni. Potete rendere felice la vostra anima soltanto con la Forza spirituale e questa la ricevete attraverso l'apporto della Mia Parola, non importa, in quale forma la ricevete. Lasciatevi interpellare sempre ed ovunque, avendo solamente la volontà ed il desiderio di venir interpellati da Me Stesso. Allora sarà sempre la Mia Parola, sia che la udiate e la leggiate. Il desiderio per la Mia Parola vi assicura anche la ricezione e vi affluirà sempre la Forza della Mia Parola, se soltanto desiderate intimamente, di essere interpellati da Me, perché allora la vostra volontà è rivolta a Me e poi deve stabilire il legame fra noi tutto ciò che volete ed intraprendete. Allora vi deve anche risuonare la Mia Parola, perché voi stessi vi aprite l'orecchio ed il cuore attraverso il vostro desiderio ed Io vi posso parlare. Posso parlarvi come un Padre parla con i Suoi figli e starete sempre nella Benedizione di questo Mio Discorso.

Amen

La Forza della Parola – Il lavoro giornaliero sull'anima

B.D. No. 7514a
5 febbraio 1960

Voi dovete attingere la Forza che vi manca, dalla Mia Parola. Ricordate che Io Stesso parlo a voi e che questo è davvero un Atto di Grazia, che non può mai essere senza effetto. Ricordate che Io Stesso vi irradio con il Mio Amore e che voi dovete ora anche sentirlo nella forma di un apporto di Forza, che procura davvero una grande benedizione alla vostra anima. E vi sentirete anche fortificati corporalmente, quando vi unite intimamente con Me. E vi affluiranno sempre di nuovo delle Grazie nuove, perché Io vedo la vostra debolezza, il vostro fallimento spirituale e terreno in tempo di miseria animica, Ma non dovete temere nessun fallimento, se soltanto vi attenete alla Mia Parola: "Venite tutti a Me che siete stanchi ed aggravati. Io vi voglio ristorare.... " Presso di Me trovate sempre l'Aiuto che necessitate. Dovete soltanto rivolgervi fiduciosi a Me, e dovete sempre soltanto di nuovo ascoltare o leggere la Mia Parola, con la quale Io parlo in ogni tempo da Padre ai Miei figli. Con questo Discorso ricevete la Forza e si allevierà il vostro stato di miseria, attenderete nella beata certezza, finché vi viene l'Aiuto. La Mia Parola cela in sé la Forza, che ora fluisce su di voi, quando permettete che Io vi parli, ma questo deve anche avvenire nella certezza che Io vi parli. Non dovete leggere la Parola come lettere, dovete esserci con tutta l'anima ed ascoltarMi, e percepirete l'effetto della Mia Parola in e su voi stessi, come non può essere diversamente, perché tutto ciò che procede da Me, è Forza ed ha l'effetto della Forza. Ma se credete comunque di rimanere non toccati, allora dipende solo da voi stessi, che non stabilite

abbastanza intimamente il legame con Me ed allora pensate solo al Mio Amore che è per voi, e percepirete poi dalla Mia Parola l'Amore, e la vostra anima sarà fortificata.

La Forza della Parola – Il lavoro giornaliero sull'anima

B.D. No. 7514b
5 febbraio 1960

Ogni giorno vi dà la possibilità, di maturare nella vostra anima, perché vi potete unire a Me ogni giorno mediante l'agire d'amore e l'intima preghiera, ed ogni legame con Me rende possibile un Traboccare della Mia Forza, che avrà sempre un favorevole effetto sulla vostra anima. E se soltanto lo rendete una volta al giorno possibile, che vi giunge un apporto di Forza, allora potete anche aspettarvi con certezza un aumento della vostra maturità, e la vostra anima ha vinto, il giorno non è stato vissuto invano. E voi avete sempre l'occasione per l'agire nell'amore come anche per un intimo dialogo con Me, e perciò non deve subentrare un arresto del processo della vostra maturazione, potete procedere fiduciosi e lieti per la via della vostra vita, perché conquistare un punto in più per la vostra anima significa molto, in vista della vicina fine, che richiede appunto più lavoro sulla vostra anima. Ed anche se corporalmente non ne sentite niente, si tratta soprattutto dell'anima, e questa non deve uscire a mani vuote, persino quando il girono non vi ha fatto guadagnare grandi vantaggi terreni. Ma anche in modo terreno otterrete un apporto di Forza, quando lo chiedete seriamente il vostro Padre nel Cielo, perché Lui sa di tutte le vostre miserie e le allevierà anche volentieri. Voi siete i Miei figli, ed Io Mi occuperò di tutte le vostre preoccupazioni e miserie, ma Io pretendo anche la vostra volontà, che deve esser rivolta alla maturazione spirituale. Ad ogni preghiera segue una benedizione spirituale, per voi stessi ed anche per i vostri cari, per i quali sono fatte le vostre preghiere. Perciò potete anche prestare in ogni tempo del lavoro dell'anima, come potete anche pregare in ogni tempo, se soltanto vi collegate intimamente con Me e raccogliete delle parole nei pensieri. Io vi odo e vi comprendo, e esaudisco volentieri tali richieste, che un figlio invia a Me nella fiducia nel Mio Aiuto. E così nessun giorno deve essere per voi perduto, perché spiritualmente potete sempre trarre il vostro vantaggio, premesso che siate di buona volontà e Mi vogliate ascoltare. Perché con ciò Io parlo ai Miei figli, che hanno già stabilito il rapporto di un figlio con il Padre, che non sono più lontani da Me. Perché gli altri possono lasciare passare qualche giorno, senza pensare seriamente alla loro anima, e questi sono in grande miseria spirituale. E voi potete pregare anche per loro e sarà per la loro e la vostra benedizione, perché tutti gli uomini Mi devono trovare, perché soltanto in e con Me si può trovare la Beatitudine; perché l'unificazione con Me è la prima ed ultima meta, che dovete raggiungere. Pensate sempre soltanto che Io vi amo, che siete figli Miei e che Io ho soltanto nostalgia, di stare in costante unione con voi, che però deve essere stabilita da voi stessi. E se Mi donate il vostro amore, allora Mi donate anche la vostra volontà, ed allora anche i vostri pensieri saranno sempre rivolti a Me, ed aiuterete con certezza la vostra anima alla maturazione, non vivrete invano sulla Terra, perché ogni giorno vi porta poi più vicino a Me, finché siete uniti con Me in eterno.

Amen

Costante collegamento con Dio

B.D. No. 5812
27 novembre 1953

La Mia Volontà è che rimaniate in costante contatto con Me, che svolgiate continuamente delle opere nell'amore disinteressato per il prossimo e pensiate a Me nella preghiera, che desideriate la Mia Forza e vi apriate per riceverla, cosa che potete fare soltanto tramite la preghiera o l'agire nell'amore. La Mia Volontà è solamente, che non Mi escludiate dai vostri pensieri o che rendiate impossibile il Mio Avvicinamento mediante il disamore. Allora percorrete la vostra via terrena senza di Me, ed è allora che vi si associa subito un altro e cerca di rendervi duttili

a lui stesso, allora siete esposti alla rovina. Finché Io posso ancora agire su di voi in qualche forma, che però decide la vostra libera volontà stessa, non siete in pericolo, perché allora siete irradiati dalla Forza del Mio Amore, che vi aiuta immancabilmente verso l'Alto; senza di Me siete senza forza ed esposti all'agire del Mio avversario, che impiega dei mezzi ben efficaci per avervi nel suo potere. Io rispetto la minima volontà che si rivolge a Me, per fare riconoscere Me Stesso agli uomini, ma questa volontà deve esistere. L'uomo non deve opporre resistenza all'Essere, Che lo ha creato, e Che egli riconosce come il suo Dio e Creatore, deve farsi guidare, voler darsi a Lui, l'uomo deve voler conquistare il Mio Affetto, allora Io riconosco la sua volontà rivolta a Me, ed allora Io Sono sempre al suo fianco aiutando e consigliando e lo difendo dagli attacchi del nemico della sua anima. Allora egli Mi apre la porte del suo cuore, ed ora lo posso provvedere con la Forza del Mio Amore. La volontà degli uomini però è sovente indecisa, cioè l'uomo vive alla giornata e bada soltanto a ciò che appare di vantaggio per il suo corpo. Non si occupa mentalmente con dei problemi, che potrebbero spiegargli il suo rapporto con Me. E non raramente Mi esclude del tutto dai suoi pensieri, senza essere coscientemente della volontà del Mio avversario. Vive solamente nel mondo e si accontenta con l'adempimento del lavoro e di doveri terreni, non riflette. Non c'è bisogno che pecchi contro di Me, non ha bisogno di agire disamorevolmente, non c'è bisogno che sia succube del Mio avversario e ciononostante non ha ancora riconosciuto Me come meta. E questo è nel massimo pericolo di perdersi del tutto al Mio avversario, perché tende inconsciamente a lui ed al suo regno, ed Io non lo posso aiutare, finché non Mi permette di entrare nei suoi pensieri, finché non si rivolge a Me in preghiera e finché vive soltanto per sé stesso, non per il prossimo. E questi uomini sono nella maggioranza, che non sono evidentemente malvagi o materiali e pensano comunque soltanto a sé stessi, che perciò trascurano totalmente un agire nell'amore e di conseguenza non possono ottenere da Me nessuna Forza d'Amore, che però cadono vittima al minimo attacco del Mio avversario, che conta sull'amore dell'io degli uomini e perciò conquista velocemente l'influenza, il quale però Io non posso respingere o ostacolare, perché non vengo invocato per l'Aiuto, perché l'uomo non ha ancora riconosciuto Me Stesso e perciò non prende nemmeno la via verso di Me, quando è nella miseria. Il contatto con Me è inevitabile per raggiungere la meta, che è posta a voi uomini per la vostra vita terrena. E questo contatto deve essere stabilito dapprima mentalmente, benché inizialmente è più una domanda che sicurezza, oppure, l'uomo deve svolgere inconsciamente delle opere d'amore, allora si conquista la Mia Forza, che lo induce anche un poco alla volta di pensare a Me. La separazione da Me fornisce al Mio avversario il diritto e la possibilità di far valere la sua influenza, il contatto con Me invece lo respinge e rende inefficace il suo agire, perché un uomo, che si collega con Me, non reagisce all'influenza del nemico della sua anima. E questo non deve temere di andare perduto, perché Io non lascio cadere chi Mi pensa.

Amen

L'Assistenza spirituale

B.D. No. 6348
6 settembre 1955

Avete bisogno in ogni tempo dell'Assistenza spirituale, perché nessuno di voi è così forte, che possa prestare resistenza al Mio avversario senza il Mio Aiuto, che vi viene sempre concesso, quando riconosco la vostra volontà rivolta a Me. Siete sempre circondati da esseri di Luce, non importa, se state già in alto o ancora in basso nel vostro sviluppo. Vi vogliono sempre aiutare, ma lo possono fare solamente, quando voi stessi non prestate nessuna resistenza, quando avete la volontà di diventare Miei, quando vi comportate nel rifiuto interiore alle tentazioni del Mio avversario. Malgrado la vostra volontà sareste comunque troppo deboli, ma la vostra volontà è sufficiente per determinare ora all'agire gli esseri di Luce, i vostri Assistenti spirituali. Allora formano intorno a voi un muro protettivo, dietro al quale siete custoditi dalle aggressioni del nemico delle vostre anime. Ma la stessa prestazione d'aiuto non è possibile per coloro, che sono

ancora di volontà distolta da Me. Costoro aprono tutte le porte al Mio avversario ed i Miei esseri di Luce non possono intervenire, perché la volontà dell'uomo è libera. Se gli esseri di Luce non avessero questa limitazione del loro agire, respingerebbero davvero l'avversario, ma non sarebbe molto utile a voi stessi, perché la vostra volontà non potrebbe essere messa alla prova e promuovere la vostra maturità. Voi che volete essere Miei, siete nella Mia Protezione e con ciò anche nella protezione di coloro che Mi vogliono servire. La Legge dell'Ordine deve comunque sempre essere mantenuta e perciò voi stessi dovete dapprima conquistarvi questa Protezione attraverso la vostra volontà. Se questa è per Me, allora non avete più nulla da temere malgrado la vostra debolezza ed legatoli vostro stato di essere legati. Proprio nei momenti della tentazione verrete liberati senza accorgervi dalle forze oscure, crederete di averle voi stessi superate, cosa che corrisponde anche alla Verità, dato che lo ha ottenuta la vostra volontà, ma appunto con l'aiuto di coloro che vi assistono, vi guidano e vi conducono su Incarico Mio, perché la loro volontà d'amore è potente ed intende sempre soltanto aiutarvi e salvarvi dal potere del Mio avversario, del cui agire hanno una precisissima conoscenza e cercano di annullarlo, se voi stessi glielo concedete attraverso l'orientamento della vostra volontà. Questa assicurazione deve togliervi ogni paura dal Mio avversario. Vi può nuocere solamente, quando gli riesce di respingerMi dal vostro cuore, e questo dev'essere appunto la vostra più grande preoccupazione, non rinunciare o allentare mai il legame con Me. Allora ha potere su di voi, perché allora i Miei esseri di Luce stanno impotenti accanto a voi, perché non possono intervenire contro la vostra volontà secondo la Legge dall'Eternità. Ai figli terreni che tendono spiritualmente però sono concessi in ogni tempo la Protezione e l'Aiuto, perché il Mio Potere ed Amore è davvero maggiore e perciò non permetterà nessuna ingiustizia su coloro, la cui volontà si è già decisa per Me.

Amen

Il legame con Dio – Miserie e sofferenze

B.D. No. 8737
27 gennaio 1964

E quando riuscite a collegarvi intimamente con Me in pensieri, che avete nostalgia di Me con cuore amorevole, allora vi Sono anche Presente, perché l'amore in voi Mi attira potentemente ed Io non Mi nego mai all'amore. La Mia Presenza però vi assicura sempre l'apporto di Forza, che sente bensì solo l'anima, ma lei matura e diventa sempre più perfetta, perché allora Io non la lascio più. Allora avete testimoniato nella vostra libera volontà di appartenere di nuovo a Me, allora avete sostenuta la prova di volontà, per il qual scopo percorrete il cammino come uomo sulla Terra. Solo pochi uomini si occupano di Me in pensieri, e se è così, allora soltanto in tempi determinati, e questo diventa poi sempre soltanto una forma esteriore di un procedimento, che deve essere invece profondamente intimo per procurare un successo spirituale. Solo pochi uomini pensano sovente giornalmente a Colui, il Quale E' il loro Dio e Creatore e che vuole essere riconosciuto ed invocato come Padre. Il mondo con tutte le sue pretese non lascia quasi più tempo agli uomini per la contemplazione interiore, i loro pensieri sono colmi di faccende e preoccupazioni terrene e sovente escludono totalmente dei pensieri spirituali considerandoli come inutili e senza valore, perciò non possono mai sentire qualcosa della Benedizione divina, che riposa sul loro fare giornaliero. Solo quando sono oppressi da preoccupazioni, a volte un loro pensiero va all'Uno, il Quale E' potente e che può aiutare ed allora è già una grande conquista, quando si rivolgono all'Uno con una silenziosa preghiera, perché allora devono stabilire il legame con Me, appena mandano su a Me una preghiera nello Spirito e nella Verità. Ma se sono soltanto delle preghiere vuote di labbra, allora non raggiungono il Mio Orecchio, perché manca l'intimo contatto che assicura loro anche l'adempimento della loro preghiera. E di conseguenza sofferenze e miserie sono gli unici mezzi di rivolgere i pensieri degli uomini a Me, le miserie e sofferenze possono indurli per ore all'intimo legame con Me, ed allora otterranno sempre un vantaggio per la loro anima, perché nessun legame rimane senza apporto di Forza e questo avrà sempre l'effetto spirituale. Sono da

considerare beati quegli uomini che elevano più sovente i loro pensieri a Me, perché non hanno bisogno di esservi spinti attraverso la miseria e la sofferenza, ma il loro amore li spinge a legarsi con Me, perché trovano il vero conforto e la vera felicità nel cuore soltanto con lo stretto legame con Me, beati coloro che si sono già staccati tanto dal mondo da trovare il tempo di scambiano dei pensieri spirituali con Me perché sono spinti ad entrare in contatto con Me. Costoro li attiro inesorabilmente e la maturazione della loro anima è assicurata. La separazione degli esseri da Me che loro stessi hanno causato nella libera volontà, ora è sospesa mediante il libero legame con Me, che dimostra ogni intimo pensiero, ogni preghiera ed ogni opera d'amore, perché ora l'essere come uomo si è ritrasformato nel suo stato Ur, che significava pure un intimissimo legame con Me. Io tento di tutto per risvegliare nell'uomo il desiderio del legame con Me, Io Stesso Mi metto sulla via di ogni uomo, oppure ascolto le invocazioni d'aiuto di coloro che si trovano nella sofferenza, per dimostrare a loro Me Stesso ed il Mio Amore. Io Stesso vengo incontro ad ogni uomo con il Mio Amore, ma non lo posso costringere di accettarlo. Loro devono svolgere il ritorno a Me nella totale libera volontà e chiedere la Mia Forza, Luce e la Mia Presenza nella totale libera volontà, allora Io non li lascio mai più. Allora il loro percorso terreno non è stato davvero inutile, perché a loro affluirà costantemente la Mia Forza affinché l'anima raggiunga una maturità già sulla Terra, che le assicura una Vita beata nel Regno spirituale. Ed è veramente semplice crearsi la certezza in una sorte beata dopo la morte, perché l'intimo legame con Me è il giusto rapporto che Io voglio aver stabilito da Mio figlio verso di Me, ed un Padre vorrà sempre rendere felice Suo figlio. Gli darà sempre ciò che gli manca, e quindi trasmetterà anche all'anima ciò che necessita per la maturazione: Luce, Forza e Grazia. Soltanto deve essere anche stabilito il contatto che garantisce un traboccare della Mia Corrente di Luce e Grazia. Allora l'uomo raggiunge certamente la meta sulla Terra, si conquista la Vita eterna in tutta la felice Beatitudine.

Amen

Emanazione dello Spirito divino – Satana come angelo di luce

B.D. No. 5240
25 ottobre 1951

"Io Sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo." Queste Mie Parole devono confermarvi che Io Sono ovunque tra voi là dove voi permettete il Mio Rimanere. E benché non Sia con voi visibilmente, così è però costantemente il Mio Spirito il vostro Accompagnatore, e voi stessi gli aprite la porta, oppure la tenete chiusa, ma allora non potete nemmeno dire, che Io Sono con voi. Voi tutti potreste ben farMi lasciare Presente, se voi Mi attirereste a voi mediante l'amore, sì, voi potete persino contemplare in voi la Mia Immagine attraverso l'aumentato grado d'amore. Ma quanto pochi Mi desiderano e Mi preparano con ciò una dimora, quanto pochi formano il loro cuore in modo che Mi possano accogliere. Ciononostante vado incontro anche a coloro che non Mi desiderano. Io vengo loro incontro nella Parola, perché soltanto la Mia Parola può risvegliare in loro l'amore, quando l'ascoltano, la muovono nel cuore e poi agiscono di conseguenza. Questa via verso Me non è difficile, ma ugualmente porta sicuramente alla meta, per sperimentare la Mia Presenza, in modo che ogni uomo potrebbe dire: Il Signore E' con me tutti i giorni. Ma è condizione una profonda fede, per essere convinto della Mia Presenza, e questa fede può essere conquistata solamente attraverso l'amore. Quindi la prima cosa è: l'amore. Senza amore non può essere stabilito nessun collegamento con Me, senza amore tutto è bugia ciò che il Mio avversario deve rendere credibile. Perciò ricordatevi tutti che nessun uomo che non ha l'amore in sé, può rendersi intimamente conto di Me, che però ognuno che vive nell'amore, ha ME anche come costante Accompagnatore. La Mia Presenza si farà notare però anche sempre in qualche modo, o attraverso una ultraforte fede oppure attraverso doni spirituali di diversa specie, mediante attività missionaria, attraverso l'ascolto della Mia Voce nello stato di veglia, oppure attraverso prestazioni d'aiuto, che richiedono una insolita forza. Allora opera sempre e costantemente il Mio Spirito, che è il Segno visibile della Mia Presenza, che non può essere rinnegato in **quegli** uomini

che sono attivi in modo disinteressato. Perciò rivolgete la vostra attenzione a **quegli** uomini, che si presentano come Miei servi, e badate, se e come l'amore è fatto per Me e per il prossimo, allora saprete anche, come dovete valutare le loro emanazioni spirituali. Il vero amore vi assicura però anche la Mia Protezione contro forze spirituali impure, che si avvicinano sempre con insistenza a voi uomini, che però vengono rifiutate dal vostro essere, dalla vostra volontà per la Verità e dalla vostra spinta d'amore, perché allora sentono in qualche modo la Mia Presenza e perciò devono lasciarvi. Ciononostante a volte troveranno comunque accesso, se l'uomo non ha sé stesso in pugno, cioè, quando lui concede loro il diritto su di sé attraverso la minima assenza d'amore. Perché l'assenza d'amore incorpora colui che è privo di ogni amore, ma che ha anche potere là dove gliene viene dato lo spazio. E per questo è sempre soltanto l'amore la garanzia per la Mia Presenza, ed a voi tutti spetta di esaminare questo amore, se volete convincervi della Verità di ciò che vi viene rappresentato dagli uomini come patrimonio spirituale. Vi vengo incontro veramente soltanto con buoni Doni, non vi offrirò nulla a cui il vostro cuore potrebbe urtarsi. Perché Io Sono un Dio dell'Amore, ed un Padre fedele dei Miei figli, e quando parlo a voi, allora potete anche riconoscere la Voce del vostro Padre e non dovete temere di cadere vittime di un inganno, quando le Mie Parole paterne vi toccano. Ma anche voi dovete venirMi incontro come dei figli, dovete avvicinarvi a Me pieni d'amore, perché altrimenti non Mi potete percepire, senza amore però cadrete più facilmente vittime al Mio avversario che vi vuole conquistare con parole false, che vi inganna, a volte anche come angelo di luce, se con ciò vuole avere del successo. L'amore è e rimane sempre comunque determinante, perciò ad un uomo amorevole il Mio avversario non può mai avvicinarsi, perché allora Io Stesso sto tra lui e l'avversario, dato che Io Stesso Sono l'Amore. Un uomo buono, amorevole non può perciò nemmeno essere ingannato dal Mio avversario, ma il Mio avversario può avvicinarsi in ogni tempo a coloro che fanno mancare l'amore nel loro essere, che si trovano ancora troppo nell'amor proprio, che vogliono ancora valere nel mondo e perciò si mettono in vista perché a loro manca ancora l'umiltà. Io conosco i cuori degli uomini, e Mi tengo lontano da coloro che sono ancora senza amore, ma rendo felici i Miei con la Mia Presenza. E loro devono sempre essere certi del fatto che Mi attirano con il loro amore, che allora si possono affidare a Me, che prendo dimora in loro e rimarrò anche con loro, perché l'amore si spinge verso l'Amore e si uniscono inseparabilmente.

Amen

Sacrificio e rinuncia

B.D. No. 7854
20 marzo 1961

Il Padre vi adempie ogni richiesta che inviate su a Lui nello Spirito e nella Verità, perché è possibile solamente sulla via spirituale, che riceviate il giusto chiarimento, quando lo desiderate. Ma vi dovete anche rendere conto che voi stessi dovete anche dimostrarvi degni di venir interpellati da Me e che perciò dovete anche avere la ferma volontà di vivere nel Mio Compiacimento, Vi deve quindi indurre la salvezza della vostra anima di porre a Me delle domande che però non siano dei motivi terreni, perché voglio conquistare le vostre anime ed a questo scopo sentite la Mia Parola. Così vi domando dunque: Perché non vi date del tutto a Me? Perché cercate ancora il mondo e le sue gioie? Perché vi è così difficile rinunciare a quest'ultimo se sapete, che tengo pronte per voi delle gioie molto più magnifiche, che vi risarciscono mille volte per tutto ciò che avete sacrificato liberamente a Me sulla Terra? Tutto il Mio Amore vi appartiene e questo desidera il vostro amore corrisposto e questo Me lo dovete dimostrare mentre siete pronti a portare anche a Me dei sacrifici. Lo saprete voi stessi quando e come potete portare un sacrificio a Me ed in Verità, ogni sacrificio avrà per conseguenza la sua Benedizione. Voi stessi avete la libera volontà e vi posso soltanto esclamare: Pensate alle vostre anime. Ma quello che ora fate o omettete, deve essere fatto da voi nella totale libertà, non dovete essere influenzati da nessuna parte, perché ogni influenza può procurare anche il contrario, che vi ribelliate interiormente e vi estraniate a Me.

Dovete far retrocedere l'amor proprio, ma evidenziare l'amore per il prossimo ed otterrete davvero molto, dovete sempre rifugiarvi in Me, perché dovete sapere che il Mio avversario cerca sempre di opprimervi e che lo respingete solamente, quando prendete la via verso di Me. Voglio il vostro amore, appena questo è per Me, non potete nemmeno più amare ciò che è al di fuori di Me, ciò che appartiene ancora al Mio avversario. Comprendete questo? L'amore per Me vi protegge anche dai desideri corporei, perché allora Sono tutto per voi, volete conquistare anche il Mio Amore e tenerlo in eterno. Ma vi deve sempre muovere l'amore a donarvi, vi deve sempre muovere l'amore a rinunciare. Dovete sempre porre il bene del prossimo sul vostro proprio desiderio, ed attraverso l'amore per il prossimo dimostrerete anche l'amore per Me Stesso. Dovete combattere l'amor proprio, e questo significa anche di superare le vostre proprie brame, se con ciò potete aiutare il prossimo, cioè preparare la felicità al prossimo, di dare e di aiutarlo, quando è nella miseria. Se avete in voi l'amore, allora sapete anche ciò che avete da fare, perché l'amore guida bene i vostri pensieri. L'amore risveglia l'amore corrisposto e dovete sempre ricordare, che ogni disamore risveglia animosità ed allora non ce la farete più a respingere gli spiriti immondi che vi opprimeranno. Dovete sempre ricordare che non valuto l'azione, ma la volontà, che giudico sempre se è l'amore la spinta per il vostro volere ed agire. Condanno ogni amore dell'io, benedirò ogni azione d'amore sacrificante. Ma dove manca qualsiasi amore, è già aperta porta e portone all'avversario e non lo allontanerà più così facilmente. Io conosco i vostri più intimi pensieri, non potete nasconderMi nulla, tutto giace davanti a Me aperto e chiaro quali pensieri vi muovono. Ma ciononostante dovete venire a Me e presentare tutto a Me nella pienissima fiducia, che vi aiuti in ogni miseria. Ma voglio vedere il vostro amore, perché se siete senza amore, non potrete nemmeno unirvi mai con Me, non potrete nemmeno pregare intimamente a Me, perché nel vostro cuore c'è il rancore, se in voi non c'è l'amore, perché il Mio avversario ha sparsa la semenza che ora germoglia, dove Io Stesso non posso stare. Perciò cercate di purificare i vostri cuori da tali pensieri, che non sono in sintonia con l'amore per Me e per il prossimo. Liberatevi da ogni genere d'amore dell'io, perché vi impedirà di portare l'amore al prossimo di cui ha bisogno, per poter far irradiare l'amore corrisposto. Vi unirete sempre più intimamente con Me, perché il vero amore, quello che dona, che vuole rendere felice, condurrà sempre a Me, perché non cerca la propria felicità, ma sempre soltanto quella dell'altro. E costui condurrà la sua vita solo con Me, ed Io lo aiuterò quando ha bisogno del Mio Aiuto, benedirò la sua buona volontà e lo preserverò da ogni miseria del corpo e dell'anima.

Amen

„Chi rimane nell'amore.... "

B.D. No. 8409
11 febbraio 1963

"Chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui." Dovete sempre ricordare queste Mie Parole, per afferrare il grande significato di ogni agire che eseguite nell'amore. Dato che Io Stesso Sono l'Amore, allora dovete anche stare nel diretto contatto con Me, quando esercitate l'amore, perché allora approfittate anche della Forza che procede da Me, cosa che però potete sempre soltanto affermare, quando una vostra attività ha per motivo l'amore. Perché potete anche valutare la vostra forza vitale, agendo sulla Terra per via di mete terrene, ma soltanto, quando siete spinti dall'amore ad agire, è garantito il legame con Me, Che Sono l'Eterno Amore. Allora vi sarò presente, Io Stesso agirò in voi, e la Mia Presenza è il più grande successo che potete raggiungere. Il vostro amore Mi attira a voi, oppure: l'Amore è la Mia Sostanza dall'Eternità, e voi siete la stessa nel vostro esser primordiale. Quindi accogliete Me Stesso in voi, quando svolgete delle opere d'amore, il vostro amore si unisce con Me, ed il vostro essere ritorna lentamente allo stato Ur, dove era totalmente irradiato e stava nel più intimo legame con Me. Dovete sempre di nuovo tenere presente queste Mie Parole, che Mi inducete alla Mia costante Presenza, quando eseguite sempre delle opere d'amore; e quello che significa, essere sempre certi della Mia Presenza, lo voglio spiegare a voi, affinché aspiriate con tutti i vostri sensi a questo legame con Me: allora Io

guido i vostri pensieri, Io vi determino al vostro fare e volere, Io vi guido su tutte le vostre vie, Io vi proteggo da ogni pericolo del corpo e dell'anima, vi dono Forza in pienezza, sia spirituale che anche terrena. Tengo lontano da voi il Mio avversario, perché non può mai essere là dove Sono Io, vi illumino il vostro spirito e vi conduco anche con sicurezza alla meta. Tutto questo produce l'amore in voi, perché appena svolgete delle opere d'amore, anche la vostra volontà Mi appartiene, e percorrete coscientemente la via del ritorno a Me, dal Cui Amore siete proceduti. Essere certi della Mia Presenza, vi renderà facile la vostra via terrena, perché allora non temete nulla, perché vi sentite sicuri e custoditi nella Mia Presenza. "voi rimanete in Me ed Io in voi", appena vi muovete nell'amore, appena agite nella Mia Volontà e con la Mia Forza. E dovete esserne consapevoli, che Io chiedo soltanto l'amore da voi ed allora voi adempite definitivamente lo scopo della vostra vita terrena, che poi non percorrete invano questa via terrena, ma raggiungete sicuramente la meta. Perché sulla Terra dovete permettere soltanto questo, che la Mia Forza d'Amore possa di nuovo irradiarvi, e questo avviene, quando voi stessi svolgete delle opere d'amore, quando pensate al prossimo nell'amore disinteressato, quando lo assistete in ogni miseria ed oppressione, siano queste spirituali o terrene, quando vi prendete cura di tutti coloro, che sono ancora lontani da Me, e cercate di condurli a Me, e siete sempre soltanto spinti dall'amore ad agire sulla Terra. Ogni attività, che ha l'amore come forza di spinta, è benedetta da Me, perché così aprite sempre a Me Stesso la porta del vostro cuore, nel qual'è ora posso irradiare il Mio Amore, nel quale Io Stesso posso entrare e prendere dimora, perché Io, come l'Eterno Amore, posso sostare soltanto là dov'è l'amore. Ora comprenderete anche, che gli uomini sono ancora molto lontani da Me, che non svolgono nessuna opera d'amore, perché soltanto l'amore permette la Mia Presenza, senza amore però rimane la distanza, che dovete diminuire e totalmente eliminare durante la vita terrena, se questa non deve essere vissuta invano da voi. Ma nel tempo della fine l'amore è raffreddato fra gli uomini, perciò anche la Mia Presenza presso loro è impossibile, per questo non si trova più nessuna fede viva in Me come Dio e Creatore, e la vita terrena è per molti una corsa a vuoto e perciò sarà conclusa per questi anzitempo. Perché senza amore non esiste nessun progresso spirituale, non esiste nessun legame con Me e nessuna liberazione dalla forma. Senza amore non c'è Luce, e l'uomo rimane nel potere del Mio avversario, il principe dell'oscurità, perché senza amore l'uomo vive senza Dio. Rimane lontano da Dio e va incontro ad una sorte orrenda, quando sarà venuta la fine.

Amen

"Lasciate che Io prenda dimora nel cuore.... "

B.D. No. 3795
9 giugno 1946

LasciateMi prendere dimora nei vostri cuori, lasciateMi diventare attivo in voi e quindi Essere in voi con tutta la Forza. Questa è la vostra meta sulla Terra, che vi formiate in modo che nulla Mi ostacoli più di dimorare con voi e che attraverso l'unificazione con Me diventiate in eterno i figli Miei. Ma dapprima dovete allontanare tutta l'impurità dal vostro cuore, perché non posso dimorare dov'è l'impudicizia, dove il Mio Ordine dall'Eternità non è stabilito, che le Mie creature hanno rovesciato tramite la loro propria volontà. Solo dov'è l'Ordine, dove la Mia Legge dall'Eternità viene osservata, là posso Essere anch'Io Stesso e rendervi felici nel tempo e nell'Eternità. La Mia Legge dall'Eternità però esige l'amore e camminare senza amore significa anche vivere nel disordine, che esclude la Mia Presenza. Quindi dovete formarvi nell'amore ed adempirete totalmente la Mia Volontà, e quando osservate i Miei Comandamenti dell'amore, compiacete a Me, Io Stesso Mi avvicino a voi, trovo un'abitazione ben preparata nel vostro cuore e posso prenderne dimora, ed ora potete costantemente frequentare con Me. Ora portate il Mio Spirito in voi, riconoscibile a voi stessi, perché Lo potete percepire sempre e continuamente. Ora non esiste più nessuna separazione fra la scintilla spirituale che riposa in voi e lo Spirito del Padre dall'Eternità, perché portate Me Stesso nel vostro cuore, tramite l'amore vi siete uniti con Me. Cercate tutti di raggiungere questa Meta, lasciate che già sulla Terra Io prenda dimora nei vostri

cuori, e sarete già beati sulla Terra, perché quello che il Mio Spirito vo offre, sono dei Tesori per l'Eternità, che vi rendono più felici che il bene terreno che poi non desiderate nemmeno più, quando avete accolto Me Stesso nel vostro cuore. Il Mio Spirito vi guida in tutta la Verità, il Mio Spirito vi dona la Forza della conoscenza, Io Stesso vi istruisco sempre e continuamente nelle Sapienze più sublimi, vi do Cibo e Bevanda e M'incarico di ogni preoccupazione per il vostro bene spirituale e corporeo, perché ora sono Io il Padrone nella Mia Casa, opero ed agisco in voi, che Mi avete accolto nella libera volontà nel vostro cuore, nella Mia Casa, che non abbandonerò mai e poi mai più, quando Me lo avete offerto una volta come dimora e lo avete preparato bene, e la Mia Presenza è ora la vostra Beatitudine. Alla Mia Presenza vi sentite ben custoditi, agli abbandonati sono un Consolatore, agli impauriti un Protettore, ai Miei Sono Amico e Fratello, come per tutti i Miei figli sono un Padre che provvede fedelmente sin dall'Eternità. Distribuisco continuamente dei Doni di Grazia, Forza e Luce, come l'ho promesso. Provvedo ai Miei, perché Mi hanno dato il Diritto di provvedere a loro, perché loro stessi Mi hanno offerto i loro cuori si sono e preparati per riceverMi attraverso l'amore. Così si adempie la Mia Parola, perché è Verità e rimarrà Verità in tutta l'Eternità.

Amen

"Chi osserva i Miei Comandamenti, da lui voglio venire e Mi rivelo in lui.... "

B.D. No. 4107
19 agosto 1947

LasciateMi parlare a voi in tutti i luoghi, in ogni tempo ed in tutte le situazioni di vita, nelle gioie e nelle sofferenze, nelle miserie e preoccupazioni del corpo e dell'anima, rivolgendo a Me i vostri pensieri e desiderando di sentire la Mia Voce. Voglio parlarvi, ed ognuno che aspetta il Mio Discorso Mi deve sentire, perché vi ho dato la Mia Promessa che Mi voglio rivelare a colui che MI ama ed osserva i Miei Comandamenti e che si spinge verso Me e vive nell'amore. Chi osserva il Mio Comandamento, riconoscerà anche la Mia Lingua, accoglierà le Mie Rivelazioni e sarà beato nella conoscenza, che gli parlo. La consapevolezza, di sentire delle Parole d'Amore da Me, lo renderà felice, e si sforzerà verso Me più intimamente, ed ascolterà sempre più desideroso la Mia Parola nel silenzio. Mi aprirà il suo cuore, ed Io Stesso entrerò in lui, prenderò dimora nel suo cuore e Mi unirò con lui, e lo frequenterò per sempre. E questo è lo stato che voi uomini dovete cercare di raggiungere sulla Terra: Di stare in costante collegamento con Me attraverso la Parola, di stabilire mentalmente questo collegamento ed in beata unione con Me godrà della Mia Carne e del Mio Sangue, cioè, accoglierà la Mia Parola con la sua forza. Se avete raggiunto questo stato sulla Terra, allora potete anche sentirvi confortati come Miei figli, potete venire con ogni questione come un figlio dal Padre. Potete sapervi amati da Me, e non dovete temere nessuna miseria terrena o sentirvi abbandonati, perché ora Io Sono costantemente con voi. Io sorveglio ogni passo che fate, vi guido e vi proteggo, e vi adempio ogni preghiera che voi rivolgete a Me nello spirito e nella verità. Perché sento la vostra chiamata, per quanto segretamente sia mandato in Alto da Me. Perché vi amo, in quanto portate in voi la volontà di venire da Me. E dato che MI unisce a voi un Amore ultragrande non permetterò nemmeno che vi smarriate, quando ad un bivio non sapete dove vi dovete rivolgere. Io vi spingo molto dolcemente sulla giusta via. Vi prendo per mano, affinché non vacilliate, vi illumino la via, quando si è fatto buio e non siete più in grado di riconoscerla. E potete sempre di nuovo sentire la Mia Voce, e questo vi deve dare la certezza, che Io Stesso Sono con voi. Dovete considerare la Terra soltanto come una stazione di transito, per raggiungere su di lei il grado che permette la Mia Vicinanza. Ma quando l'avete raggiunto, allora terrenamente non avete da temere la minima cosa, perché allora siete registrati come aspiranti del Regno spirituale, e questi raggiungono irrimediabilmente la loro meta. Quello che vi è caricato ancora terrenamente, non deve spaventarvi, perché questo è soltanto un tratto di tempo passeggero di estrema breve durata, che voi non trascorrete più da soli, ma in Mia costante Compagnia, e quindi siete anche al sicuro da ogni disgrazia. I cuori nei quali ho preso dimora, sono inevitabilmente Miei, e quello che è passato nel Mio Possesso, non lo lascio più da ME in eterno. Questa assicurazione deve rendervi la vita più

facile, dovete darle credibilità, e vi dovete sentire sempre come figli Miei, che sotto la Mia Guida ritornano sicuramente nella loro Casa del Padre.

Amen

Preparare la dimora nel cuore – L'ultima Cena – "Guarda, Io Sono davanti alla porta"

B.D. No. 3676
4 febbraio 1946

Oh, entrate dentro di voi e non lasciateMi bussare invano alle porte dei vostri cuori, apritele e lasciateMi entrare per portarvi la salvezza, accoglieteMi a cuore lieto e preparate in voi la dimora per Me, accettate la Mia Volontà e serviteMi, mentre servite il vostro prossimo nell'amore per via di Me. Con Me entreranno nel vostro cuore felicità e pace, perché se Mi avete riconosciuto, non desiderate più il mondo ed i suoi beni, ma sacrificate tutto per la Mia Presenza, per il Mio Amore che vi dono, se Mi accogliete nel vostro cuore. Vi porto la Mia Parola, vi porto il nutrimento per la vostra anima e così non avrete più fame e non dovrete più languire e sentirete questo anche come beneficio terreno, perché colmati con la Forza superate tutte le difficoltà terrene, perché Io Stesso vi assisto e vi trasmetto la Forza. Ora non camminate più soli attraverso la valle terrena, avete Me come costante Accompagnatore, appena ho preso dimora nel vostro cuore, se lo avete preparato per ricevere Me attraverso la vostra volontà, attraverso l'agire d'amore. Quando busso alla porta del vostro cuore ed offro la Mia Parola, è determinante soltanto la vostra volontà di farMi entrare. Poi questa volontà viene guidata verso la giusta meta, perché era rivolta a Me nel momento giusto. Dapprima Mi accogliete come Forestiero, poi Mi riconoscete e stabilite il giusto rapporto, Mi lasciate Essere Amico e Fratello, vedete in Me il Padre dall'Eternità, vi sentite come figli Miei profondissimamente uniti con Me, ed il rapporto sarà sempre più intimo, finché avete trovato l'unificazione, finché siete uniti con Me in eterno attraverso l'agire nell'amore. LasciateMi entrare nei vostri cuori quando busso per portarvi la Parola, non prestate nessuna resistenza, accoglieteMi con cuore gioioso, e vi fiorirà una ricca Benedizione dalla vostra volontà. Non tralascio nessuno, per portargli la salvezza, ma chi tiene chiusa la sua casa quando busso, chi si rifiuta di accogliere Me Stesso, non avrà più da aspettarsi in eterno nessun Dono di Grazia, perché la sua volontà stessa si chiude e da Parte Mia non ne verrà mai e poi mai costretto. Ma non lasciate echeggiare invano la Mia Chiamata, aprite a Me per via di voi stessi, affinché la vostra anima non abbia a soffrire la fame e non debba languire, offritele il Nutrimento che Io Stesso vi porto, siate Miei ospiti, lasciatevi nutrire ed abbeverare da Me con la Mia Parola, con il Pane del Cielo, della cui Forza avete bisogno per diventare uno con Me. Accogliete Me Stesso nel vostro cuore, affinché vi possa porgere la Cena, affinché vi possa saziare con la Mia Carne ed il Mio Sangue, con la Mia Parola, la cui Forza deve fluire attraverso voi per poter diventare beati. Perciò apriteMi quando busso per chiedere l'accesso, non temete che un falso profeta vi voglia guidare nell'errore, che possa offrirvi un nutrimento che non vi fa bene. La Mia Parola è riconoscibile, perché la predica l'Amore e quindi è offerta dall'Amore Stesso, da Me, che vengo agli uomini nella Parola, per aiutarli nella loro grande miseria spirituale, che desidero l'accesso ai loro cuori, per poter agire Io Stesso nei cuori per la Benedizione di tutti coloro che Mi accolgono e Mi preparano la dimora. Non lasciate riecheggiare invano l'Ammonimento dal vostro orecchio, ma badate a questo e quando vengo, spalancateMi la porta del vostro cuore ed accoglieteMi. Sarete inesprimibilmente beati già sulla Terra ed una volta nell'Eternità.

Amen

L'Ultima Cena – Il senso spirituale – La Carne – Il Sangue

B.D. No. 4379
18 luglio 1948

Il costante desiderio per il Cibo alla Tavola del Signore vi assicura il Mio amore e così vi invito sempre di nuovo di prendere con Me la Cena, ogni volta che ne avete il desiderio. La Mia Tavola è sempre apparecchiata per tutti coloro che sono affamati ed assetati e che vogliono essere ristorati e si potranno saziare con il Pane della Vita, con la Manna che viene dal Cielo. Ed ogni pasto alla Mia Tavola è la comunione, è l'unione con Me, senza la quale l'Offerta della Mia Carne e del Mio Sangue – della Mia Parola con la sua Forza – non può aver luogo. Voi dunque che ricevete la Mia Parola direttamente oppure vi viene guidata attraverso i Miei messaggeri, avete comunione se accogliete secondo il desiderio questa Mia Parola nel vostro cuore. Allora il Mio Spirito si unisce con la scintilla spirituale in voi, allora ha luogo il matrimonio, l'unificazione, la comunione spirituale. Allora Io Stesso distribuisco il Pane del Cielo, vi do il cibo e la bevanda, consumo con voi la Cena, sperimentate il procedimento come i Miei discepoli, ai quali ho spezzato il Pane ed ho offerto il Vino con le Parole: Prendete e mangiate, questa è la Mia Carne, prendete e bevete, questo è il Mio Sangue. Comprendete ora quale senso ho messo in queste Parole? Quanto immensamente sia importante, che accogliete la Cena alla Mia Tavola, perché la Mia Carne ed il Mio Sangue vi dà la Forza per raggiungere la Vita eterna. Dovete essere nutriti con un cibo per l'anima, affinché la vostra anima maturi, affinché si assicuri la Vita eterna, deve ricevere costantemente la Forza che può ottenere soltanto da Me e che Io le trasmetto in ogni momento, quando si collega con Me. Allora spezzo il Pane e glielo offro, e se mangia quindi la Mia Carne – la Mia Parola, la Forza fluisce attraverso di lei, il Sangue, con cui ho benedetto la Mia Parola. Un uomo che ha il desiderio per il nutrimento dell'anima, che vuole essere Mio ospite, non dovrà mai avere fame e non dovrà mai languire. Io Stesso vengo a lui e lo invito, Sto davanti alla porta e busso e se Mi apre, Io entro da lui e consumo la Cena con lui. Lo nutro alla Mia Tavola e verrà davvero saziato e non avrà mai da soffrire manchevolezza. E così tutto è da intendere spiritualmente ciò che ho detto sulla Terra. Ho istruito i Miei discepoli e loro Mi comprendevano e portavano oltre nel mondo la Mia Parola. Dove gli uomini venivano istruiti bene, comprendevano e vivevano secondo la Mia Volontà, nella pienissima comprensione vivevano secondo la Mia Parola. Inizialmente dunque la Mia Chiesa, la comunità dei credenti, era edificata del tutto secondo il Mio Senso. Ma questo non basta più agli ultraferventi rappresentanti della Mia Parola, volevano vantarsi davanti al mondo. E così dei procedimenti che dovevano riguardare soltanto l'anima, venivano presentati ai prossimi in modo visibile, ne venivano allacciate delle azioni esteriori, che inizialmente non erano da giudicare, perché erano portate dallo spirito, perché gli uomini intendevano seriamente la Mia Parola ed il suo esaudimento. Ma gli uomini cambiavano e con loro anche l'essere della Mia Chiesa. E' diventata una esteriorità ciò che doveva essere un'esperienza interiore profondissima, le azioni esteriori venivano messe in prima linea ed è andato perduto il profondo senso spirituale, finché non veniva più compreso dagli uomini il semplice procedimento della comunione spirituale, dell'unificazione con Me e la diretta ricezione della Mia Parola, in modo che ora non ritengono più possibile una diretta trasmissione della Mia Parola, anche se Io Stesso ho promesso loro chiaramente e comprensibilmente il Mio diretto Agire attraverso lo Spirito, anche se Io Stesso – la Parola divenuta Carne – ho indicato il nutrimento con il Pane della Vita, con la Manna che viene dal cielo. Gli uomini non comprendono più il semplice Senso della Mia Parola e non vogliono nemmeno accettare la semplice spiegazione nel loro abbaglio. Ma chi vuole sentire e comprendere, riconoscerà e gli sarà d'illuminazione la Verità, tenderà lui stesso a stabilire il contatto con Me e sarà Mio ospite e terrò con lui la Cena e lui con Me.

Amen

La Redenzione – L'ultima Cena

B.D. No. 6721
24 dicembre 1956

Ogni uomo è nella miseria al quale Io Stesso non ho potuto ancora venire per salvarlo, perché Mi tiene ancora chiusa la porta del suo cuore, perché voglio portare la salvezza alla sua anima, Io voglio che in lei si faccia Luce e perciò vengo a voi uomini nella Parola come la "Luce dall'Eternità". Perciò busso alla vostra porta, e chi Mi apre, da lui entro e tengo con lui la Cena e lui la tiene con Me. Ma chi Mi apre gioiosamente e volontariamente la porta del suo cuore? Chi prende dalla Mia Mano, con gratitudine, il Dono che gli offro? Chi si ristora con Cibo e Bevanda, preparato da Me Stesso, affinché sia un nutrimento fortificante per la vostra anima? Vengo quasi sempre davanti a porte chiuse ed il Mio bussare rimane non udito; gli uomini non vogliono quasi mai che Io parli a loro, benché le loro anime siano affamate e languano ed il peso del peccato abbia l'effetto di debolezza per l'essere legato. Non posso portarl loronessuna Redenzione, perché questa richiede la disponibilità di accogliere Me Stesso nel cuore, perché l'uomo deve credere in Me vivamente, allora Mi apre anche la porta e Mi accoglie, poi adorna la dimora del suo cuore per Me in Ricevimento, Mi lascia Essere Ospite ed egli è comunque il Mio ospite, al quale ora posso distribuire la Cena per la sua salvezza. L'amore per Me e la fede in Me gli assicura anche la Redenzione e lo libera dalla miseria dell'anima. Ma l'amore e la fede sono diventati rari negli uomini, e le loro anime si trovano in uno stato di miseria, che è sempre più difficile da eliminare, perché anche se Io Stesso discendo giù sulla Terra nella Parola, non vengo più riconosciuto, vengo molto di più respinto che accettato, quando voglio rendere felici le Mie creature e persino la Luce, che accompagna la Mia Comparsa, non viene vista, perché gli uomini chiudono coscientemente gli occhi, perché non hanno nessun desiderio per la Luce, perché si sentono meglio nell'oscurità e perciò temono una chiara Luce. Vorrei portare la salvezza agli uomini, ma non l'accettano. Vorrei offrire loro del Cibo delizioso, ma loro non sentono né fame né sete. Vorrei sfilare le catene dalle loro anime, vorrei liberarli dal loro stato legato, vorrei liberarli dalla colpa, dalla miseria e dalla violenza del Mio avversario. Ma loro non desiderano questa Libertà, rimangono volontariamente in quel potere, anche se le loro anime languono nella loro miseria. Perciò ora sta andando alla fine un tempo di Grazia. Inizia un nuovo tratto di Redenzione ma dapprima vengo Io Stesso sulla Terra, perché l'ho promesso e questo Mio Ritorno è fra poco. Coloro che Mi hanno accettato prima, li accolgo nel Mio Regno, coloro che Mi hanno tenute chiuse le loro orecchie, li lascerò sulla Terra, ma in uno stato che non desiderano, perché verranno di nuovo relegati nelle Creazioni della Terra, perché non si sono lasciati redimere, quindi rimangono legati ancora per tempi eterni. Non ho potuto portare loro la salvezza, non ho potuto avvicinarMi a loro come Salvatore e Redentore, perché non Mi conoscevano, oppure non Mi riconoscevano. Ma i Miei ora rimarranno in intimo contatto con Me, Io Stesso Sarò in mezzo a loro e provvederò ai Miei figli del corpo e dello spirito, perché la nuova Terra sarà la loro abitazione, dove si adempiono le Mie promesse, che dimoro fra loro e ricompenserò il loro amore e la loro fede, che Io donerò loro delle Beatitudini, che possano essere attivi nella Luce e nella Forza ed ora sono liberi da ogni miseria, che ora è pace fra gli uomini, perché sono di una buona volontà.

Amen

La Rivelazione di Dio "Prendete e mangiate.... "

B.D. No. 7600
15 maggio 1960

La Mia Parola vi dà tutto ciò di cui avete bisogno sulla Terra, perché appena venite interpellati da Me, non vi manca né Forza né Grazia e sarete ben provvisti spiritualmente e terrenamente, perché la Mia Promessa è: "Non voglio lasciarvi orfani.... " Voglio rivelarMi a voi e darMi quindi a riconoscere da voi come vostro Padre. Ed un Padre provvede davvero ai Suoi

figli in modo spirituale e terreno, se soltanto si lascia interpellare da Lui, perché allora Mi date la dimostrazione che Mi amate ed Io vi dimostro pure il Mio Amore Paterno, parlandovi. Un amorevole Cuore di Padre è sempre pronto a donare. Non vi mancherà quindi nulla, quando vi risuona il Mio Discorso, perché allora sapete che siete figli Miei, ai quali è rivolta la Mia Provvidenza animica e corporea. Quanto potete lodarvi felici, che sentite la Mia Parola, perché con ciò vi è data la dimostrazione, che fate parte dei Miei figli, che hanno già presa la via verso il Padre e che giungono anche sicuri alla meta. Non dovreste più essere presi da paura, perché già la vostra volontà di farMi parlare a voi, vi procura anche la Forza di continuare la via terrena nella certezza di percorrerla fino alla fine, perché è la "Mia Carne" che mangiate, ed il "Mio Sangue" che bevete. E' Il Pane ed il Vino che potete gustare per la fortificazione della vostra anima. Accogliete Me Stesso in voi, perché Io Sono la Parola divenuta Carne. Riflettete una volta sulla profondità di questa Parola, che Io Stesso Sono in voi, quando sentite la Mia Parola, quando vi parlo, quando vi offro il Mio più grande Dono d'Amore che potete mai ricevere da Me sulla Terra. Io Sono **in voi**, altrimenti non potreste sentirMi, e la Mia Presenza vi deve rendere ultrafelici. Perciò vi potete davvero lodare beati, quando state nella Grazia del Mio diretto Discorso, quando ricevete la Mia Parola guidata direttamente alla Terra tramite dei messaggeri, quando venite degnati del Mio Discorso, che vi dà il timbro come figli Miei, e soltanto i Miei l'accolgono nei loro cuori. E che potete sentire o leggere la Mia Parola, vi sarà una dimostrazione, che fate parte dei Miei e dovete essere felici in questa certezza e sempre soltanto desiderare con nostalgia di sentire la Mia Parola, non dovete perdere nessuna occasione, dove risuona la Mia Parola, perché allora avete anche la garanzia, che Io Stesso Sono in e con voi, altrimenti non potreste sentirMi, altrimenti non riconoscereste la Voce del Padre Stesso che vi parla. Dovete gustare di cuore affamato il Nutrimento che Io vi offro, dovete mangiare la Mia Carne e bere il Mio Sangue e poi accoglierMi del tutto nel vostro cuore. Dovete ricevere il Pane ed il Vino dai Cieli e lasciarvi fortificare in un modo, come altrimenti nessun cibo lo può fare che il vostro corpo terreno accoglie, perché offro il Mio Nutrimento all'anima, e questo Nutrimento fa maturare l'anima e l'aiuta alla Vita eterna. Sapete ora, perché vi ho lasciato giungere le Parole attraverso i Miei discepoli: "Prendete: mangiate e bevete.... "? Sapete ora, che ho parlato anche ai Miei discepoli, che accoglievano la Mia Parola e che dovevano portare nel mondo questa Parola? "Fate questo in memoria di Me.... " Che cosa avete fatto voi uomini con le Mie Parole, e quale senso ne avete dato? - che alla fine, solo pochi sanno, che offro sempre ancora del Pane e del Vino agli uomini, che do loro la Mia Parola come vero Nutrimento per le loro anime, e che Io Sono loro presente, quando possono sentire il Mio Discorso e la Mia Voce. E la Mia Parola rimarrà in tutte le Eternità. Parlerò sempre di nuovo agli uomini, dove questi permettono la Mia Presenza, sempre di nuovo potranno trarre la Forza dal Mio Discorso, affinché le loro anime maturino, che adempino lo scopo della vita terrena, che si formino nell'amore ed ora cerchino e trovino anche l'unificazione con Me, perché il Mio Amore parla ininterrottamente a loro, perché il Mio Amore li attira e l'anima quindi non può più resistere all'Irradiazione del Mio Amore, alla Mia Parola.

Amen

"Sono davanti alla porta e busso.... "

B.D. No. 2505
11 ottobre 1942

Anche se l'uomo parlasse con lingua d'angelo per diffondere la Parola di Dio, incontrerà resistenza e non troverà nessuna fede. Ma non affliggetevi per questo, voi che vi date a questo compito. Ricordatevi che combattete per Me e quindi ricevete anche delle ferite per Me, ricordate inoltre che anch'Io ho trovato poca risonanza sulla Terra, che anche la Mia Parola non poteva convincere l'umanità, e così la Mia Parola sarà sempre una 'frutto' da litigio ed a causa della Mia Parola gli uomini si combatteranno. Voglio portare la pace fra l'umanità, ma non accetta la pace. Voglio offrirle un sapere comprensibile, però non Mi dona nessun ascolto, ma aggredisce i

Miei rappresentanti. E perciò non possono aver parte nei Doni che Io offro loro dall'Alto, benché ne abbiano disperatamente bisogno. Io Sono la Parola e discendo sulla Terra, voglio offrirMi agli uomini, ma loro non Mi accettano. Sto davanti alla porta e busso, ma loro non Mi aprono. Nei loro cuori c'è la notte, non vedono la Luce che vorrebbe splendere loro, si chiudono al Raggio di Luce che vorrebbe penetrare e quindi rimangono nella loro oscurità. Ci sono molti che non riconoscono più il Mio Amore e respingono dalla porta anche i Miei servitori che vogliono portar loro il Dono del loro Signore. Qual indicibile miseria c'è fra l'umanità che nella sua cecità spirituale teme ancora la Luce; e qual fatica e pazienza ci vuole, per aprire gli occhi a questi ciechi. E dove il Mio Amore non riesce, deve intervenire la Mia Potenza. Gli uomini non sentono le Parole d'Amore, ma devono sentire la Voce della Mia Potenza, perché a questa Voce non possono fuggire. Io Sono la Parola e voglio che gli uomini ascoltino la Mia Parola; voglio rivelarMi a loro e se quindi non badano alle Rivelazioni, che lascio giungere loro attraverso la bocca d'uomini, allora devono sentire Me Stesso e la Mia Voce risuonerà portentosa. Parlerò attraverso le potenze della natura e li costringerò a darMi attenzione, perché a questa Parola nessuno può chiudere il suo orecchio. Voi uomini non credete che Mi rivelo, non credete che Io Sono il Signore sulle Potenze nel Cielo e sulla Terra, credete soltanto quello che vi può essere dimostrato terrenamente e quello che ne volete credere. E dato che voi stessi siete lontani da Dio, negate che Dio possa Essere più vicino ad uno di voi e gli Si annuncia. Ma dimenticate che vi posso fornire in ogni momento la dimostrazione che Sono Io il Quale determina ogni legge della natura e la Sua Forza è veramente così grande, che tutto Gli è possibile. E così devo far riconoscere Me Stesso a voi in quest'Opera di distruzione, perché nulla è per caso e quello che succede, succede attraverso Me. Nessun uomo è in grado di ostacolare questa Mia Volontà e nessun uomo è in grado di fermare un avvenimento che è deciso sin dall'Eternità, perché sin dall'Eternità conosco la volontà invertita degli uomini, il loro pensare deformato ed il loro enorme rifiuto della Mia Parola. Conosco sin dall'Eternità il basso stato spirituale degli uomini e dapprima impiego ancora tutti i mezzi per alzarlo, ma quando fallisce ogni mezzo, vengo Io Stesso nell'infuriare degli elementi e parlo agli uomini e chi non bada ancora a questa Voce, è perduto per tempi eterni.

Amen

"Mi dovete essere dei preparatori della via sulla Terra.... "

B.D. No. 4491
20 novembre 1948

Sulla Terra Mi dovete essere dei preparatori della via, per questo vi ho addestrato, perché degli uomini devono parlare agli uomini, affinché Mi aprano la porta del loro cuore e Mi concedano l'accesso, perché non possono sentire Me Stesso, finché non sia espulso dalla cameretta del loro cuore tutto ciò che impedisce la Mia Entrata. Fino ad allora non sentono nemmeno la Mia Voce. Ma quello che Io ho da dire loro, lo devono conoscere, altrimenti non fanno nulla per prepararMi il loro cuore come dimora. Per questo ho bisogno di voi, che prima di Me andiate voi da loro, che esclamiate loro: Il Signore arriva e vuole entrare da voi. Possono sentire la vostra chiamata, se però la seguono, è lasciato a loro liberamente. Ma quando vi hanno ascoltato, sanno anche che Io seguo e busso alla loro porta e beati coloro che Mi fanno entrare, beati coloro che si sono preparati per la Mia Venuta, ai quali le vostre parole hanno dato motivo per il lavoro su sé stessi. Mi presento a tutti coloro che hanno avuto l'annuncio attraverso la vostra bocca, ed il vostro lavoro Mi apre la porta di qualche cuore, che altrimenti Mi rimaneva chiusa. Mi dovete essere dei preparatori della via sulla Terra, dovete precederMi e sentire quello che Io Stesso vi dico, affinché poi annunciate la Mia Parola e parlate nel Mio Nome. E più ferventi siete attivi ora nel Mio Nome, più insistentemente agirà la Mia Parola sugli uomini, le porte si apriranno da sé, ed i cuori attenderanno la Venuta del Signore, il Quale era stato annunciato dal Suo servitore, perché un buon oratore può fare molto. Ma affinché siate buoni oratori, Io Stesso prendo possesso di voi e parlo attraverso voi, non riconosciuto comunque da coloro che dovete rendere ricettivi per la Mia Venuta,

ma riconosciuto da voi, perché Mi servite nell'amore, perché posso già agire nei vostri cuori attraverso la vostra libera dedizione a Me. E così la vostra funzione non sarà troppo difficile, verrete guidati da Me e condotti a tutte le porte, dove vorrei trovare l'accesso, e parlerete sempre in modo com'è lo scopo per ogni singolo. Non dovete soltanto stancarvi e non diventare tiepidi nel vostro lavoro per Me. Perciò Mi dovete concedere sovente l'accesso al vostro cuore, lasciandoMi parlare anche a voi, mentre desiderate di sentire Me Stesso e quindi portate il desiderio di venir nutriti da Me, di tenere con Me la Cena, come ve l'ho promesso, "guarda, Sono davanti alla tua porta e busso, chi Mi apre, da lui voglio entrare e tenere con lui la Cena.... " ApriteMi tutti la porta e lasciateMi entrare in voi, appianateMi le vie, voi che volete lavorare per Me e così invitate tutti gli ospiriti alla Cena, affinché vengano fortificati e ricevano il Nutrimento per le loro anime dalla Mia Mano, perché soltanto allora possono diventare beati, quando Io Stesso li nutro con il Pane della Vita.

Amen

Mediatori – Intercessione

B.D. No. 6341
29 agosto 1955

Lasciate a Me la preoccupazione per le anime degli uomini, ma aiutateMi, dove ho bisogno di voi, per servirMi come mediatori. E' un gran lavoro che dev'essere ancora prestato, perché Mi è quasi sempre sbarrato l'accesso ai cuori degli uomini e dato che non impiego nessuna violenza, devo attendere finché Mi viene aperta la porta del cuore. E dato che questo succede solo raramente dagli uomini stessi, Mi è gradito ogni aiutante che al Mio Posto fa risuonare la sua voce e chiede l'accesso. Quante volte Mi deve essere dapprima appianata la via, perché contro la volontà di un uomo non prendo possesso di una regione che Mi viene negata. Quanto raramente si trovano degli uomini che lavorano per Me, che Mi preparano la via, che annunciano la Mia Venuta ed influenzano i loro prossimi fino al punto, che non si rifiutano più di aprirMi la porta quando vengo Io Stesso per portar loro la pace. Io sò dove c'è bisogno di Me, ma sò anche dove trovo resistenza. So anche dov'è necessario il vostro aiuto, dov'è da spezzare la resistenza, quando Io Stesso parlo attraverso voi agli uomini. Dovete sempre soltanto fare quello a cui Io vi spingo interiormente, potete lasciare tranquillamente a Me quale mezzo impiego, perché conosco la miseria dei Miei figli terreni. Ma ho molto sovente bisogno di voi, perché gli uomini sono piuttosto inclini ad ascoltare le parole di un prossimo che le Mie Parole, perché non vogliono credere, che Io Stesso voglio e posso parlare a loro. E secondo la loro volontà scelgo perciò i giusti mezzi, che possono essere efficaci, ma che non costringono l'uomo. E se vi preoccupate per la salvezza dell'anima di una persona, allora raccomandategli solamente il Mio Amore e Grazia, e confidate in Me, che Io aiuto per quanto questo sia possibile rispettando la libera volontà. La resistenza però è sovente ancora così grande, che la Mia Onnipotenza retrocede, ma che si fa avanti particolarmente il Mio Amore e cerca di agire sugli uomini in modo, che la resistenza diventi sempre minore. Devo impiegare differenti mezzi d'educazione e vi impiegherò anche sempre là, dove la vostra prestazione d'aiuto è adeguata. Ma voi potete tranquillamente confidare in Me. Appena ricordate intercedendo per coloro che sono ancora lontani, che non Mi hanno ancora ben riconosciuto, rivolgete loro anche la Forza e la loro resistenza diminuirà attraverso la vostra amorevole intercessione. Potete raggiungere molto e dove non vi riesce con evidenza, dove non vedete nessun successo del vostro lavoro da Vigna, là lasciate stare ed invocate Me Stesso, che Io prenda in Mano l'opera, che voi credete di non superare. Nessuna intercessione è vana. Esiste sempre una via dove l'amore si include. E quando risuona una chiamata d'amore, la porta si apre da sé. Allora posso entrare e portare la Luce all'uomo che cammina ancora nell'oscurità, sia sulla Terra oppure nel Regno spirituale. Una volta troverò l'accesso ai cuori ed una volta ogni anima rinuncerà alla sua resistenza.

Amen

Il portare la Parola divina nel mondo

B.D. No. 7952
30 luglio 1961

Qualsiasi cosa che vi viene offerta terrenamente, nulla può sostituirvi i Miei Doni di Grazia e nulla può regalare alla vostra anima la ricchezza, che riceve spiritualmente attraverso il Mio Discorso. Perciò non dovete mai dimenticare questo Mio Dono di Grazia per via di godimenti, gioie o ricchezze terreni, non dovete prendere nulla per così importante che un giornaliero contatto con Me, che vi dona il Mio diretto Discorso. Vi posso dare tutto, vi posso però anche togliere tutto. Ma finché possedete Me Stesso, finché siete in grado di sentire Me Stesso, possedete davvero il Meglio, la più grande Ricchezza ed il più Desiderabile che un uomo possa possedere sulla Terra. Io Stesso vi sono vicino, e la Mia Presenza è il vostro massimo guadagno. Ed a questa non dovete voler rinunciare per nulla, dovete piuttosto rinunciare a tutto se con ciò capitate in pericolo di giocarvi Me Stesso e la Mia Presenza. Dovete essere disposti a rinunciare a tutto, soltanto per non perdere il Mio Regalo di Grazia, di venir interpellati direttamente da Me. E quando Mi dimostrate **questa** disponibilità, allora Mi appartenete totalmente ed allora Mi siete dei fedeli servi, che ora posso anche impiegare per ogni lavoro, per ogni compito e che Mi serviranno anche con tutta la dedizione. Allora vi posso anche dare senza dover temere, di perdervi di nuovo al mondo. ovete volentieri rinunciare al mondo con le sue gioie, allora non esiste nemmeno nessun pericolo, che vi pretende di nuovo indietro, che cadiate di nuovo al mondo, perché appena avete potuto ricevere una volta dei beni spirituali dalla Mia Mano, questi valgono anche più di ciò che appartiene al mondo. Ma il Mio avversario cercherà sempre di nuovo di incatenarvi nuovamente al mondo ed impiegherà tutte le arti per raggiungere la sua meta. Ma potete anche essere certi della Mia Protezione, perché vi affluirà anche la Forza interiore per resistergli, perché non volete rinunciare al legame con Me, e questa volontà vi assicura la Mia Protezione e la Mia Forza. Dovete comunque sempre essere vigili e sapere, che l'avversario non lascerà nulla di intentato, per spingervi di nuovo su un'altra via, ma la Forza della Mia Parola è più forte, e perciò desidererete sempre la Mia Parola, perché vi renderà sempre più felice di tutti i beni del mondo e perché vi appare tutto scialbo in vista di questi Doni di Grazia, che potete accogliere ogni volta che ne avete la volontà. erciò state anche sempre sotto la Mia guida, perché Mi servite come strumenti nell'ultimo tempo prima della fine. Io Stesso vi guido sempre su vie giuste, e se questa via conduce attraverso il centro del mondo, allora cerco anche là di agire ancora sulle anime e di parlare a loro tramite voi, perché so davvero di raccogliere ancora le Mie pecorelle e di attirarle via dai pericoli che le minacciano, perché sono ancora troppo esposte agli attacchi del Mio avversario. **Anche** per loro deve risuonare la Chiamata del Pastore. l mondo offre un gran pericolo, ma Mi si può trovare anche in mezzo al mondo, se soltanto giunge una sommessa chiamata al Mio Orecchio, quando vengono mandati soltanto dei pensieri interrogativi nel Regno spirituale, da dove poi arriva sicuramente anche la Risposta. Perciò ho bisogno di forti sostegni che non cadono, quando vengono trasferiti nel mondo, quando frusciano intorno a loro forti tempeste di ogni genere, quando irrompono su loro delle tentazioni o attacchi da uomini di mentalità nemica, che saranno sempre rappresentati nel mondo, nel traffico del mondo e che procedono contro tutto lo spirituale, perché sono molto più vicini al mondo e così alla regione del Mio avversario, al quale appartiene il mondo terreno. Ma a tali forti sostegni posso Essere vicino anche in mezzo al mondo, perché terranno sempre aperto le loro orecchie alle Parole che risuonano dall'Alto, apriranno sempre i loro cuori per la Corrente della Mia Forza di Grazia, non faranno nessun passo nel "mondo" senza di Me. E così portano anche la Mia Parola fuori in questo mondo, dove si apre soltanto un cuore volonteroso e l'accoglie. Io so dove si trova ancora un cuore ricettivo, Io so come il Mio Discorso viene riconosciuto ed accettato ed anche là voglio guidare la Mia Parola, voglio spargere la Semenza, affinché germogli ancora e porti buon frutto, perché non c'è più molto tempo fino alla fine. e Mie Vie sono strane, ma le percorrete sotto la Mia Guida e se ora vi lasciate guidare volonterosi, senza prestarMi la minima resistenza, sarete sempre soltanto sorpresi quanto facilmente solvibili sono anche dei problemi difficili, quando Io Stesso procuro questa soluzione. Cerco di creare chiarezza

ancora ovunque si trovi la non-chiarezza. Busso ancora a molte porte, per poter entrare Io Stesso, per offrire il dono spirituale ai cuori degli uomini. Conosco ancora molte anime che hanno fame e sete e desiderano un forte Nutrimento per l'anima. Conosco ancora molti malati, che necessitano di una buona medicina guaritrice. Voglio far notare a tutti la Fonte Che ho aperta, dalla quale proviene davvero la migliore Acqua della Vita, che tocca in modo rinfrescante e ristoratore gli uomini che vi si chinano ed aspettano la guarigione e la fortificazione per la loro via da pellegrino verso la Patria eterna. d Io invio i Miei messaggeri, per invitare alla Mia Tavola tutti i deboli e malati, affinché possa somministrare loro Cibo e Bevanda ed una buona Medicina, che tengo pronto per ognuno, perché conosco tutte le sofferenze e debolezze degli uomini e voglio aiutarli. E così dev'essere portato il Mio Vangelo anche nel "mondo", perché ovunque si trovano degli uomini che sono pronti ad'accettarlo, se soltanto viene offerto loro nella giusta forma, cioè come pura Verità. Accompagnerò i Miei messaggeri, li guiderò e li proteggerò da tutti gli attacchi del Mio avversario, perché il Mio Amore è sempre con coloro che Mi vogliono servire. La Mia Sapienza riconosce la loro volontà ed il Mio Potere li protegge davvero in ogni miseria e pericolo.

Amen

Il peccato contro lo Spirito

B.D. No. 4053
31 maggio 1947

Come peccato contro lo Spirito dev'essere considerato, quando gli uomini riconoscono la Mia Parola offerta loro come Verità e non la vogliono comunque accettare, cioè respingono i Miei servitori sulla Terra e non apprezzano di accogliere la Mia Parola. E' una Grazia particolare, quando all'uomo viene trasmessa la Mia Parola, perché è il Pane, che viene dai Cieli e perciò è anche di particolare effetto sull'anima umana. E' data attraverso la Voce dello Spirito, è il Mio Spirito, che si unisce con la scintilla spirituale nell'uomo, è il più sublime Patrimonio spirituale, un Dono di Grazia di un valore così inafferrabile e dev'essere ricevuto con gratitudine e valutato anche come prezioso Dono di Grazia da colui che lo riconosce come Mio Regalo, che si sente toccato dalla Verità, che lo deve riconoscere nel Contenuto come prezioso, come Origine divina. Comprensibilmente pecca contro lo Spirito un tale uomo, quando accetta indifferentemente la Mia Parola, quando si ribella, di accogliere il Contenuto come proprietà spirituale, mentre riflette su questo e prende posizione verso il suo contenuto, perché Io Stesso gli Sono venuto vicino e lui non bada a Me; e non Mi accoglie; Io gli parlo e lui non Mi ascolta; gli offro il Pane ed il Vino, la Mia Carne ed il Mio Sangue, e lui respinge ciò che gli dev'essere refrigerio e fortificazione per la via della sua vita terrena. Ed a chi una volta Sono venuto vicino, senza aver trovato l'accoglienza, dovrà lottare molto a lungo, prima che gli venga di nuovo data la Grazia; non verrà di nuovo facilmente invitato di nuovo da Me alla Cena, perché non ha accettato il Mio primo Invito. Il peccato contro lo Spirito è oltremodo grave, perché può avere per conseguenza una totale assenza di conoscenza, l'uomo può diventare totalmente cieco nello spirito, perché allora Io Stesso gli tolgo la facoltà della conoscenza, se una volta cerca di spegnere la Luce attraverso il suo rifiuto, perché percepisce bensì lo splendore della Luce e non prende comunque la via, che gli viene chiaramente illuminata; perché preferisce continuare a camminare sulla vecchia via, dalla quale lo voglio condurre sulla retta via. Chi può riconoscere l'Agire dello Spirito ha anche l'obbligo, di prendere conoscenza del contenuto delle Comunicazioni che provengono dal Mio Regno, perché offro davvero un Bene prezioso agli uomini sulla Terra, e se esiste la fede, che il Bene spirituale ha la sua Origine in Me, deve anche essere valutato come Regalo divino, dev'essere accolto pieno di gioia e diffuso ovunque, affinché anche i prossimi giungano nella Benedizione delle Mie rivelazioni che non sono capaci loro stessi, di sentire in sé la Voce dello Spirito. E coloro che l'accolgono come Mio Regalo, saranno benedetti, perché accolgono Me Stesso e d'ora in poi sono nella Mia Grazia. Io Stesso Sono ora con loro e la Mia Presenza assicura loro la Mia costante Giuda, costante Aiuto in ogni miseria ed una misura di Grazia, che loro stessi possono aumentare tramite il loro amore per

Me e raggiungono certamente la loro meta sulla Terra, che si formino nell'essere di Luce, perché la Mia Parola trasmette loro contemporaneamente la Forza, per cui andrà a mani vuote ogni uomo, che pecca contro lo Spirito.

Amen

„Vedi, Io sto davanti alla porta.... "

B.D. No. 7589
28 aprile 1960

Dovete spalancare la porta del vostro cuore, quando Io chiedo d'entrare. Io busso sempre di nuovo alla porta, perché vi voglio offrire un Regalo delizioso; ma Io voglio entrare, voi Mi dovete accogliere con gioia, dovete rallegrarvi della Mia Venuta e desiderare con tutto il cuore, che Io rimanga con voi. Dovete riconoscere in Me vostro Padre, il Quale vi ama e perciò vi vuole portare un Dono buono. Non dovete rifiutarMi l'ingresso. Questo è tutto ciò che Io pretendo da voi, che spalanchiate la porta del vostro cuore, per fare entrare Me Stesso. Perché questo Mi fa vedere chiaro, che anche voi Mi venite incontro con amore, Mi rende chiaro, che Mi avete preparato la dimora, per accoglierMi in questa. Ed ora Io posso regnare ed agire nella Mia Casa ed in Verità, sarà soltanto per la vostra benedizione. Perché ciò che Io vi offro ora giornalmente, è Cibo e Bevanda per la vostra anima, che ora non deve più languire, che si unisce con lo spirito in lei e che presto avrà trovato l'unificazione con Me, perché ora non Mi lascia più respingere dal suo cuore, perché è dedita a Me con tutti i sensi e vuole sempre soltanto, che il Padre voglia rimanere con Suo figlio per renderlo felice, finché l'anima vive sulla Terra ed anche nell'Eternità. Chi Mi accoglie liberamente nel suo cuore, quando busso per chiedere l'ingresso, ha raggiunto il massimo guadagno sulla Terra, perché nulla di più prezioso può essergli offerto che il Mio nutrimento giornaliero, che Io somministro all'anima e che la fa maturare già sulla Terra. E così Io busso a tutte le porte e chiedo l'accesso e ben per colui che Mi ascolta ed apre il suo cuore e si prepara per riceverMi, ben per colui che purifica la dimora del cuore e l'adorna, ed il Signore può entrare in ogni momento nella Sua Casa, ben per colui che Mi accoglie gioioso e non Mi lascia più andare via. Perché questo Io non lo lascerò mai più, rimarrò con lui e gli donerò il Mio Amore, parlerò costantemente con lui e lo introdurrò nella Verità, perché la deve conoscere, per giungere alla giusta conoscenza, alla Luce, senza la quale non può essere beato. Ed il cuore che ho potuto prendere in possesso, Mi appartiene, ed Io voglio provvedere a lui in modo terreno e spirituale, perché gli porto tutto, appena Mi fa entrare nel suo cuore. Perché Io non vengo a Mani vuote, ho una ricca cornucopia ed i Miei Doni non avranno fine, che Io distribuisco perché vi amo. Ed il Mio Dono delizioso è la Mia Parola, perché è cibo e nutrimento per l'anima, è la cauzione del Mio Amore, è ricchezza spirituale, con la quale potete una volta lavorare nel Regno dell'aldilà. Ed ognuno che Mi apre la porta del suo cuore quando chiedo l'accesso, potrà disporre di una tale ricchezza, perché Io non vengo mai senza Doni di Grazia e perché Io so sempre quale anima ne ha più bisogno. Ed Io busso a certe porte di cuori, ma non tutti Mi aprono, ed allora devo andare avanti e non ho potuto portare nessuna fortificazione all'anima; non ho potuto trasmetterle nessun Dono di Grazia, e perciò l'anima rimane costituita poveramente, ed entrerà anche miseramente nel Regno dell'aldilà, quando è venuta la sua ora. Ma lei stessa si è giocata la Grazia, di accogliere Me nel suo cuore, ed una volta se ne pentirà amaramente, quando riconoscerà, Chi E' stato, Che ha bussato alla sua porta, senza trovare l'accesso. Ma Io non entro con la forza, dove si tiene chiusa la porta, Io vado oltre ed entro solamente là, dove vengo accolto con gioia, dove l'amore Mi apre la porta, dove posso prendere dimora e rimanervi, dove l'anima riconosce il suo Dio e Padre, il Quale non vuole mai più lasciare.

Amen

Voi uomini dovete tendere alla perfezione

B.D. No. 7997
19 settembre 1961

Non ho altra meta se non di condurvi alla più sublime perfezione, perché voi, come Miei figli, dovete creare ed agire con Me, e per questo ci vuole la vostra perfezione, che dovete raggiungere nella libera volontà. E vi aiuterò per questo, finché siete sulla Terra, dove dovete sostenere la vostra prova di volontà, dove dovete dimostrare, che desiderate di ritornare dal vostro Dio e Padre, dal Quale vi siete una volta volontariamente separati. La vostra volontà può farvi raggiungere la vostra meta ora nella vita terrena, ma può anche provocare un punto fermo oppure una rinnovata ricaduta nell'abisso, e non costringerò mai la vostra volontà, ma vi lascio la piena libertà. Ma ciò che Io Stesso posso fare, lo faccio per farvi raggiungere la perfezione sulla Terra. Perché vi amo, ed ho nostalgia del vostro ritorno, perché siete proceduti dal Mio Amore. E questo Amore vuole sempre rendere felice, vi vuole colmare, perché allora siete anche forti ed ora usate anche la Forza per la risalita in Alto. Ma ora voi uomini vi trovate nell'ultimo tempo, cioè, subentra una svolta, spirituale e terrena, ed al vostro sviluppo è stato posto un limite. Molti uomini verranno richiamati già prima del tempo, e voi tutti potete contare soltanto su una breve durata di tempo che vivete sulla Terra. E ciononostante vi basta ancora questo breve tempo per il vostro perfezionamento, se soltanto tendete seriamente alla stessa, se volete che lo scopo della vostra vita sia esaudito, e Mi chiedete Grazia e Forza, per Assistenza e fortificazione della vostra volontà. Lo potete credere che avete soltanto bisogno di cercarMi, e che Mi faccio anche trovare da ognuno che Mi cerca seriamente. Ma se Mi avete trovato una volta, allora non vi lascio davvero più andare da soli sulla vostra via terrena. Io vi afferro, vi tengo stretti alla Mia Mano e vi porto verso la vostra perfezione. Ogni cuore di uomo è una piccola scintilla del Mio Spirito di Dio, che vi spinge dall'interiore, a rivolgere i vostri pensieri a Me. Ma se badate a questa spinta, sta a voi, perché non venite costretti da Me all'orientamento della vostra volontà. Mai smetterò di rivelarMi a voi, con tutti gli avvenimenti nella vita terrena che vi capitano, affinché possiate riconoscere Me, vostro Dio e Creatore, se soltanto non siete ancora del tutto caduti al Mio avversario, che lotta pure per le vostre anime, perché a causa della vostra caduta d'un tempo da Me glie ne avete dato il diritto. Ma ciononostante avete il Mio Amore, che mai in eterno cambierà e che non rinuncia mai a voi, ma attende con perseveranza il vostro in risposta al Mio. E questo Mio Amore ha una tale Forza che rinunciate volontariamente ad ogni resistenza, se soltanto una volta aprite il vostro cuore e vi lasciate irradiare. Ma questa deve essere la vostra libera volontà, perché busso bensì alla porta del vostro cuore, ma voi stessi dovete apire la porta e farMi entrare. Ma allora siete salvati, per il tempo e l'Eternità, allora la vostra volontà si rivolgerà anche a Me, el'afferrerò. Non vi lascerò mai più al Mio avversario, se vi date liberamente a Me, e così vi siete liberati da lui. E questo rivolgersi a Me può avvenire in ogni momento, e vi garantisce anche il successo spirituale nel breve tempo che rimanete ancora su questa Terra. Ma questo lo dovete credere, che c'è soltanto oramai poco tempo, e dovete prendere sul serio i Miei Ammonimenti ed avvertimenti, e lavorare sul serio sulla vostra anima, perché deve ancora purificarsi da tutte le scorie, per poter entrare chiara e limpida nel Regno della Luce e della Beatitudine, quando è venuta l'ora del suo decesso da questa Terra. Che non va perduta, quando una volta ha annunciata la sua volontà di appartenere a Me, questo è certo. Ma lei stessa si deve creare il grado di Luce su questa Terra, per cui vi aiuterò davvero. Una totale dedizione a Me vi apporta anche la Mia totale Presa di Possesso. Ed allora vi affluirà la Forza in tutta la pienezza, che ora l'anima valuterà anche nell'ininterrotto agire nell'amore. La vostra anima si libererà da tutte le scorie, diventerà sempre più perfetta, ed ora condurrà la sua vita sulla Terra secondo la Mia Volontà. Sarà unita a Me così intimamente, che ora posso anche agire direttamente su di lei, che viene colmata dal Mio Spirito, ed ora farà sempre soltanto quello a cui la spinge il Mio Spirito. Sentirà la Mia Voce, e si lascerà guidare come figlio dal Padre, e raggiungerà veramente la sua perfezione sulla Terra.

Amen

“Aprite i vostri cuori.... ”

B.D. No. 2762
1 giugno 1943

Spalancate i vostro cuori e pronti ad accogliere Me nella Parola e per questo lasciate diventare attiva la vostra volontà, perché soltanto quando volete seriamente che Io dimori presso di voi, siete anche forti a formarvi così, come c’è bisogno per la Mia Presenza. La Mia Parola testimonia del Mio Amore e dovete anche voi essere colmi d’amore, se il Mio Amore vi deve rendere felici. Il vostro cuore deve batte incontro a Me ed ha nostalgia di Me, solo allora posso dimorare presso di voi nella Parola, posso parlare con voi come figli Miei e rendervi felici con la Mia Vicinanza. Perciò aprite i vostri cuore, vogliate che Mi avvicino a voi, preparatevi a riceverMi, e diventate amore. Nulla può fondervi con Me se non l’amore, perché se state nell’amore, vi adeguate a Me, Che Io Stesso Sono l’Amore. L’amore deve colmare tutto il vostro cuore, nell’amore per il prossimo deve manifestarsi l’amore per Me. allora Sono anche con voi con tutto il Mio Amore e voi siete Miei in eterno. Questo è il vostro compito terreno, che vi formiate nell’amore, che vi esercitiate nell’umiltà, nella mansuetudine, nella pace e nella pazienza, che prendiate sempre come Esempio Me ed il Mio Cammino di Vita sulla Terra e così Mi seguiate attraverso una vita, che conducete, come l’ho vissuto Io, nell’amore misericordioso per il prossimo. Questo è il vostro computo sulla Terra, per cui vi do la Forza, quando la richiedete e vi aprite alla Corrente di Forza che affluisce a voi tramite la Mia parola, tramite il Mio divino Dono di Grazia, che viene sempre ed eternamente trasmesso alle Mie creature, che si formano nell’amore, quindi rivolgono a Me la loro volontà e vogliono esserMi vicino ed annunciano questo tramite l’agire nell’amore. La Mia Parola è la corrente di Forza inesauribile, che fluisce giù su voi uomini e chi ha la Mia Parola, chi la risveglia in sé alla Vita, è compenetrato dalla Mia forza ed ora tende verso di Me con tutti i sensi, esegue ciò che gli indico tramite la Mia Parola, egli osserva i Miei comandamenti e matura nella sua anima, perché ora non gli manca la Forza, perché la riceve continuamente da Me. Il Mio Amore per voi non conosce limiti, e perciò nemmeno la Corrente di Forza non si esaurisce mai, perciò discenderò sempre ed eternamente agli uomini nella Parola, per sollevarli a Me tramite la Forza del Mio Amore, tramite la Forza della Mia Parola, perché chi ha la Mia Parola, spinge incontro a Me, perché anche in lui c’è l’amore, che è la Mia Parte e vuole unirsi con Me. Aprite i vostri cuori e concedete l’ingresso al Mio Amore, preparate la dimora per Me in voi, affinché possa entrare ed agire in voi. Sarete beati già sulla Terra. Il Mio Amore vi offre delle cose incomparabilmente più belle di come vi può offrire il mondo, il Mio Amore vi libera da ogni catena, il Mio Amore vi dona la vita eterna in tutta la Forza e Magnificenza. Ma dovete voler ricevere questo Mio Amore, perché senza la vostra volontà non posso donarvi nulla, perché voglio chiamare Mie delle creature libere e non posso agire su di voi con la costrizione per via della vostra Beatitudine. Perciò bramateMi con tutti i vostri sensi, non tendete al mondo e le sue gioie, ma cercatevi la vera Vita, la vostra vera gioia in Me, Che vi voglio donare in sovrabbondanza, quando Mi concedete l’accesso nel vostro cuore. LasciateMi parlare a voi nella Parola e guidare a voi la Forza, lasciateMi dimorare in voi ed Esservi vicino come costante Accompagnatore, non sentirete mai più il peso della Terra, verrete guidati da Me su vie sicure verso l’eterna Patria, il Regno, che vi ho preparato.

Amen